

Maggiore considerazione per i residenti e i turisti

Il giornale, come è giusto che sia, dedica ampio spazio alle manifestazioni organizzate per la stagione estiva dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con benemerite istituzioni locali e con la collaborazione della Banca Popolare di Cortona.

Bene dunque alla seconda edizione del Mix Festival, bene al

di Enzo Lucente

liani che intervengono a tutte queste iniziative.

Poniamo l'accento su alcune grosse discrepanze che danno della nostra realtà una immagine distorta e che non è giusto che sia così. Facciamo una elencazione secca di queste situazioni che devono trovare una rapida sistemazione

dei tavolini predisposti per un momento serale di relax. Nella foto a lato documentiamo una situazione poco elegante di una strada percorsa dai turisti per raggiungere il Santuario di S. Margherita. Non si può lasciare questa strada nelle condizioni evidenziate. Ma questo è solo un documento, situazioni simili ce ne sono in abbondanza. Altra discrepanza il parcheggio dello Spirito Santo. Nella parte bassa il piazzale sembra predisposto per una gara di motocross tante sono le buche e le scale mobili quasi sempre... immobili.

Una nota positiva, che viene dai privati, la piscina del Parterre che è aperta ed utilizzabile.

Spettacolo sgradevole

La strada della Via Crucis, che, per un breve tratto, fiancheggia il piazzale di Santa Margherita, è tenuta in pessime condizioni e non è un bel vedere per chi vi si incammina per ammirare i mosaici della via Crucis di Gino Severini. Ai lati di detta strada sono ammassati sterpaglie di ogni genere conferendo a uno dei luoghi più suggestivi di Cortona un aspetto di squallore e di abbandono. Siano già in tempo di flussi turistici e si spera in un pronto e risolutivo intervento che metta ordine e faccia pulizia: requisiti fondamentali per qualunque habitat, ma in particolare per quei centri che amano definirsi culturali e turistici.



Riceviamo e Pubblichiamo

L'Amministrazione di Cortona rivuole i soldi pagati oltre le 35 ore

Imprecisioni, inesattezze e omissioni volute della verità

La vertenza, a parere mio, è tra dipendenti attuali ed ex e l'amministrazione comunale di Cortona, con la complicità dei sindacati. Furono proprio i rappresentanti sindacali del corpo dei vigili urbani (o polizia municipale) a volere inserire la clausola delle 35 ore settimanali anziché 36. Essendoci allora un ottimo "feeling" tra le due parti, soprattutto politico, la cosa è andata in porto. Unico ostacolo (facilmente superato) erano i dipendenti della casa di riposo "Commilla Sermini", addetti all'assistenza agli anziani, ai quali era riservato un sistema di turnazione ancora più gravoso di quello dei vigili urbani. Quindi anche questi furono inseriti nel progetto e la cosa fu presa come "manna caduta dal cielo".

Tutto ciò permetteva infatti di non dover più fare dei rientri in servizio talvolta inutili per compensare la mancanza di ore mensili date dalla sommatoria delle 36 ore settimanali, nonostante la copertura della turnazione nelle 24 ore giornaliere: in breve, lavoro più vivibile, meno stress, più efficienza nell'attività e più servizio agli anziani. Ma tutto questo non conta per i sindacati e tanto meno per chi amministra.

Ma vengo al punto centrale del contendere. Come mai solo dopo 8 anni, così dicono, si sono accorti (o forse lo sapevano fin dall'inizio) che la cosa non si poteva fare in quei termini? Forse perché il connubio tra vigili e amministrazione è venuto meno e quindi c'era da far scontare qualche sgarbo? Forse perché c'è la

necessità di racimolare soldini senza guardare in faccia a nessuno per spenderli in chissà cosa? Forse perché ad un'amministrazione, arrivata al capolinea, espressione di una forza politica sorpassata, inefficiente e clientelare per non dire di peggio, non importa più di proteggere (o forse non gli è mai fregato meno) e tutelare i propri cittadini e dipendenti, in particolar modo, quelli più sacrificati?

Ho lavorato 17 anni in questa casa di riposo, non per umanità, ma per necessità, senza che mai fosse venuta a meno la professionalità; adesso mi viene chiesta una somma di poco meno di 700€ indebitamente percepita (secondo loro). I dipendenti attuali dovranno restituire fino a poco meno di 4000€ ai vigili anche di più.

All'assessore al personale Diego Angori che dice: "E' proprio la mancanza dei presupposti indispensabili all'applicazione delle 35 ore ecc. ecc." risponde: "Ma ve ne siete accorti dopo 8 anni? Non ci credo! Incompetenti si ma non fino a questo punto!"

Comunque resta il fatto che qualcuno deve pagare ed io mi impegnerò a far sì che paghino i veri responsabili, che non vanno cercati sicuramente tra i dipendenti della casa di riposo ma tra coloro che hanno recepito ed applicato sentenze e normative derivanti da leggi nazionali in maniera impropria e illegittima.

Carlo Bitini

Ex dipendente Comunale della Casa di Riposo di Cortona "Camilla Sermini"



Cortona On the Move, bene alla X edizione della Musica sacra, bene all'iniziativa della Filarmonica Cortonese di aver organizzato di concerti con altre bande ospiti, bene ai concerti degli Amici della Musica, ma è necessario che la città sia veramente pronta per queste iniziative, ad accogliere con professionalità gli ospiti stranieri e ita-

zione perché il turista e il residente devono avere una immagine diversa della nostra realtà.

Non bastano le manifestazioni, se i vicoli sono sporchi e trasandati. Le piazze del centro storico, in attesa della zona ZTL attiva, nelle serate sono diventate un parco disordinato di auto in sosta. Queste vetture sostano anche nei pressi

Estate al di là della crisi, un cartellone ricco e variegato

Il cartellone delle manifestazioni estive di Cortona è stato presentato martedì 25 giugno nel corso di una conferenza stampa dal sindaco di Cortona Andrea Vignini assieme al presidente ed al direttore generale della Banca Popolare di Cortona, Giulio Burbi e Roberto Calzini.

attività legate proprio al turismo (strutture ricettive, ristorazione, servizi, informatica, etc)."

"Oggi, ha dichiarato il presidente della Banca Popolare di Cortona Giulio Burbi, è il momento, se possibile, di andare oltre questi risultati, cercando da una parte di sostenere i progetti



"La presenza di questi due enti, ha dichiarato il Sindaco evidenzia quanto la collaborazione tra Pubblico e privato sia ormai fondamentale per la promozione culturale e turistica di Cortona.

Naturalmente nelle tante iniziative che animano l'estate 2013, oltre cento appuntamenti tra concerti, mostre, incontri letterari, manifestazioni enogastronomiche, sono coinvolti tanti enti, come la regione, la Camera di Commercio e la Provincia, e tanti sponsor privati, ma è indubbio che da quest'anno il ruolo della Banca Popolare di Cortona sia diventato centrale assieme a quello del Comune di Cortona."

Il cartellone culturale estivo di Cortona appresenta sempre di più un progetto che va oltre il semplice intrattenimento e la doverosa programmazione culturale che ogni città mette in campo, si tratta di un piano di lavoro intenso ed in grado di garantire lo sviluppo economico e sociale di un intero territorio. Per Cortona investire in cultura e turismo è fondamentale per far crescere l'intero comparto economico. In questi ultimi dieci anni, infatti, l'aumento dei flussi turistici, specialmente esteri, ha fatto sì che nascessero numerose

culturali, dall'altra di dare impulso a nuove esperienze, una sorta di start up che si fondino su idee innovative legate alle immense potenzialità che il nostro territorio possiede, sia per posizione geografica che per tradizione.

Per questo la Banca Popolare di Cortona ha fatto scelte concrete di sostegno a questi settori, condividendole con gli Enti Locali, in particolare con il Comune di Cortona, e con le forze produttive.

Senza scendere nel dettaglio delle manifestazioni che animeranno l'estate cortonese è chiaro, ha proseguito Burbi, che il quadro che si può ben cogliere è quello di una straordinaria varietà di proposte e tutte di alto profilo culturale ed in grado di soddisfare tutti i palati.

Questa è una strada che giudichiamo intelligente in quanto non chiude Cortona in una gabbia dorata di produzioni tematiche ma apre a nuovi linguaggi, rafforza le tradizioni e guarda alle ricchezze e professionalità locali."

Nel cartellone, che partirà sabato 29 giugno il Festival di Musica Sacra, che giunge alla decima

SEGUÌ A PAGINA 2

Tabaccai senza francobolli

Una breve considerazione che serve per stimolare la direzione provinciale delle Poste Italiane a porre fine al disagio che da tanto tempo sta vivendo il centro storico di Cortona.

Un alternarsi di vari direttori, con scarsa voglia di impegno, hanno determinato una serie di disguidi presso l'Ufficio Postale della città.

Oggi, nonostante che sia stato

nominato un nuovo direttore efficiente e dinamico, il problema della carenza dei francobolli presso le tabaccherie continua ad essere quotidiano.

Nel momento di maggior turismo, "fa ridere" che il gestore debba dire al turista che acquista le cartoline, per i francobolli vada alla Posta.

Confidiamo in una soluzione veloce del problema.

Buone vacanze

Come è ormai tradizione il giornale nel mese di luglio va in ferie.

Uscirà un solo numero il 20 di luglio per riprendere regolarmente nel mese di agosto. A tutti un buon riposo.



Gli italiani protagonisti del Festival Cortona on the Move

Manca ormai poco ai primi quattro giorni del festival Cortona On the Move 2013 (dal 18 al 21 di luglio) quando si concentreranno nella splendida cornice della città etrusca gli eventi inaugurali di questa terza edizione, dibattiti, proiezioni, workshop e letture portfolio dei migliori fotografi nazionali ed internazionali.

In attesa dell'avvio della mostra fotografica, ogni venerdì gli italiani già sono stati protagonisti attivi del festival. Infatti tutti coloro in possesso di foto in viaggio per l'Italia pre-1999 hanno avuto la possibilità di inviare tali scatti, a colori o in bianco e nero, al sito di Repubblica.it.

Scatti emozionati che raccontano attraverso le immagini la storia ed i cambiamenti sociali del bel paese. Alcuni dei partecipanti sono certamente del territorio cortonese nel quale si svolge la kermesse ma data la visibilità di Repubblica.it, il patrocinio del FAI e del Ministero dei beni e attività culturali è evidente che questa iniziativa attrae partecipanti da tutta Italia, contribuendo non poco alla diffusione del Festival.

mico ed intraprendente della giovane associazione che ormai riesce a trasformare in oro ogni idea, anche apparentemente banale. Così l'iniziativa "Italiani on the move" è praticamente a costo zero mentre il ritorno di immagine per il Festival e per Cortona è del tutto considerevole.

Sullo stesso modello anche l'iniziativa "ShareYourTuscany", in collaborazione con la Regione Toscana, un progetto innovativo di condivisione d'immagini e di promozione del territorio legato alla produzione fotografica più immediata e diffusa, quella da smartphone. Tale iniziativa coinvolgerà i turisti presenti sul territorio regionale affinché di registrino le loro esperienze in Toscana con l'applicazione per foto "Instagram". Le immagini verranno poi proiettate a Cortona 24/24 ore per tutta la durata del festival.

Queste iniziative colgono un tasto debole della società contemporanea e pertanto sono destinate al successo in quanto interpretano i bisogni, le tendenze ed il linguaggio dei giovani.

Tutto viene condiviso in rete, foto un tempo conservate gelosa-



Ulteriore incentivo a partecipare, oltre alla pubblicazione sul più grande sito d'informazione nazionale, le immagini daranno vita ad una mostra all'interno del festival e 3 partecipanti verranno premiati con un weekend a Cortona proprio nei giorni dell'inaugurazione.

Ancora una volta è doveroso un plauso all'associazione "on the move".

Rapidamente questa mostra fotografica sui viaggi sta diventando uno degli appuntamenti più blasonati nel panorama della fotografia internazionale, anche grazie al network di contatti con testate on-line, associazioni, patrocini istituzionali importanti. Va sottolineato senz'altro lo spirito dina-

mente negli album di famiglia ora diventano di pubblico dominio nella speranza di ottenere consenso su internet. Di questa dinamica l'iniziativa propone comunque il volto migliore ricordandoci per un po' un'Italia genuina del passato.

In ogni caso questa giovane associazione ci sa fare. Si può opinare sul giudizio estetico di alcune foto o sulla necessità di tappezzare la città di gigantografie invasive ma in termini di marketing e comunicazione si dovrebbero lasciar parlare i numeri (15.000 presenze solo alla prima edizione) per affermare che in soli tre anni la mostra è già assurda ad evento imprescindibile dell'estate cortonese.

Valerio Palombaro

Il Festival fotografico apre il 18 luglio

481 le proposte inviate alla Direzione Artistica On The Move

Imembri dell'associazione Onthemove, sotto la direzione artistica di Arianna Rinaldo, hanno scelto i cinque vincitori del premio fotografico "Circuito Off" inserito nel ricco calendario della rassegna Cortona On The Move in programma nella città etrusca dal 18 luglio al 29 settembre prossimi.

Il primo premio è stato assegnato al progetto dei fotografi Sergey Poteryaev e Fyodor Telkov con il progetto North Line. Gli altri autori selezionati sono: Laura El-Tantawy, con un reportage dall'Egitto intitolato

In the shadow of the pyramids, Simona Paleari con le immagini di Eöli, un racconto sui paesaggi islandesi, Francesca Nicolosi con Istanbul Traces, una serie di ritrat-

ti scattati ad Istanbul, e Calogero Russo con un racconto della Russia d'oggi. Tutti i progetti saranno messi in mostra nei giorni del Festival di Cortona.

I vincitori, sono stati selezionati tra 481 proposte inviate. Ogni anno il festival propone uno spazio espositivo, produce la mostra e mette a disposizione alcuni luoghi dalla città per esporre i lavori selezionati. Il tema, come per il resto del festival, resta sempre il viaggio e gli autori protagonisti sono giovani fotografi da tutto il mondo.

Sarà ufficializzato a breve anche il vincitore del Premio Internazionale Onthemove riservato a fotografi, professionisti e non, da tutto il mondo, senza limiti di età. Alla sua seconda edizione, il

Mix Prize, 10 autori in concorso fino al 10 luglio è possibile votare on line Il vincitore sarà ospite a Cortona durante il Mix Festival

Sono dieci gli scrittori finalisti del Mix Prize, il premio letterario per il miglior libro pubblicato in Italia nella stagione 2012/2013. Il concorso promosso dalla Fondazione Feltrinelli nell'ambito del Cortona Mix Festival di quest'anno. Gli autori sono stati selezionati nel periodo maggio 2012-maggio 2013 dai Librai Feltrinelli di tutta Italia su una rosa di 2000 romanzi.

Saranno i lettori a decretare il vincitore attraverso una semplice votazione on line. C'è tempo fino al 10 luglio. Il libro che riceverà il maggior numero di voti riceverà il Mix Prize 2013 che sarà consegnato durante la giornata d'apertura del Mix Festival, sabato 27 luglio a Cortona. La partecipazione è semplice e aperta a tutti: basta visitare il sito www.cortonamixfestival.it e indicare il titolo preferito.

Questi i titoli selezionati:

Apnea, Lorenzo Amurri (Fandango)

Il senso di una fine, Julian Barnes (Einaudi)

Falene, Eugenio Barone (Selerio)

We Are Family, Fabio Bartolomei (e/o)

Limonov, Emmanuel Carrère (Adelphi)

Le cose che non ho, Gregoire Delacourt (Salani)

Mandami tanta vita, Paolo Di Paolo (Feltrinelli)

Sacré bleu, Christopher Moore (Elliot)

Nessuno sa di noi, Simona Sparaco (Giunti)

Stoner, John E. Williams (Fazi)

Sul rinnovato sito web del Cortona Mix Festival, inoltre, sarà possibile scoprire nel dettaglio il calendario di tutti gli appuntamenti della rassegna in programma dal 26 luglio al 4 agosto prossimi.

Nella sezione Biglietteria (www.cortonamixfestival.it/biglietteria.php) è anche possibile assicurarsi in anticipo gli ingressi degli spettacoli a pagamento:

Aida di Giuseppe Verdi (venerdì 26 luglio, ore 21.30, Piazza Signorelli)

Metropolis di Fritz Lang con musiche dal vivo dell'Orchestra della Toscana diretta da Frank Strobel

(sabato 27 luglio, ore 21.30, Piazza Signorelli) Concerto solo di Richard Galliano

(domenica 28 luglio, ore 21.30, Teatro Signorelli)

L'etica del parcheggio abusivo (audiogramma) di Elisabetta Bucciarelli

(lunedì 29 luglio, ore 23.30, Teatro Signorelli) Mara Galeazzi & Stars (spettacolo di danza)

(martedì 30 luglio, ore 21.30, Piazza Signorelli) Concerto sinfonico dell'Orchestra della Toscana diretta da Daniele Rustioni

(mercoledì 31 luglio, ore 21.30, Teatro Signorelli) Concerto di Elio e le Storie Tese

(giovedì 1 agosto, ore 21.30, Piazza Signorelli) A Big Nightmare Music con Igudesman & Joo e Orchestra della Toscana

(sabato 3 agosto, ore 21.30, Piazza Signorelli)

L.L.

da pag. 1 Estate al di là della crisi...

edizione e che valorizza e riscopre una delle anime più profonde della città di Cortona. Cortona On The Move - fotografia in viaggio che in soli tre anni si è imposto come uno degli appuntamenti più spettacolari e ricercati del mondo, nato dalle idee e dalle professionalità di un gruppo di giovani cortonesi

Il Cortona Mix Festival, che propone un progetto di alto profilo che mette assieme grandi Istituzioni culturali nazionali, come la Casa Editrice Feltrinelli e la Fondazione Orchestra della Toscana con la città ed i suoi luoghi creando un mix unico in Italia che già nella prima edizione è stato in grado di rilanciare l'immagine ed il fascino di Cortona in tutta Italia.

La mostra Cortonantiquaria che celebra la 51ma edizione (24 agosto - 8 settembre) e che può vantare la più longeva storia antiquaria d'Italia e la seconda in Europa e che quest'anno aprirà le porte al design ed allo styling lusso con una mostra specifica presso il Centro Convegni S.Agostino. Il premio Cortonantiquaria 2013 ha annunciato il Sindaco andrà ad un uomo con un nome che ha fatto la storia del made in Italy Tonino Lamborghini.

Ritorna anche ancora più forte dello scorso anno anche il Festival del Documentario Sociale "Hai visto Mai?" che si svolgerà dal 20 al 22 settembre al teatro Signorelli diretto dal grande attore Luca Zingaretti. Questa manifestazione chiuderà in bellezza la programmazione estiva.

"Naturalmente, ha dichiarato il Sindaco, troveranno spazio anche tante iniziative promosse dalle numerose associazioni presenti nel territorio. Nonostante il periodo difficile non abbiamo chiuso la porta a nessuno."

Parole speciali andrebbero poi spese per l'attività del MAEC, il grande museo, che continua ad essere cuore pulsante e stimolante di tutta l'attività culturale di Cortona.

Al di là della mostre di respiro internazionale, e per le quali la Banca Popolare di Cortona e Comune di Cortona stanno lavorando per il 2014 con la mostra assieme al British Museum, il museo sorprende ogni giorno per la sua intensa attività didattica e progettuale, nell'estate gli eventi principali saranno quelli legati alle Notti dell'Archeologia in programma nella seconda metà di luglio.

Andrea Laureanzi



Cortona in panne

Carissimo prof. Caldarone,

le scrivo tornando ai problemi di casa nostra, non perché gli argomenti di politica nazionale, trattati nella Rubrica, non siano interessanti e non riguardino anche noi che viviamo in periferia, ma, in considerazione del fatto che ormai nessun governo ha dimostrato di essere in grado di provocare quel cambiamento, da anni annunciato a chiacchiere e mai realizzato nei fatti, e che solo un miracolo, come lei ha scritto nell'ultimo numero dell'Etruria, può realmente ridarci la speranza di un futuro, allora ho pensato di rifugiarmi in argomenti che riguardano la nostra realtà, nel tentativo di dare un contributo che vada nella direzione, spero, giusta del miglioramento della nostra convivenza civile e della qualità della vita. Mi rendo conto, tuttavia, che Cortona da anni segue l'andazzo generale di una politica ormai consunta e senza novità di rilievo, perché appiattita sui soliti personaggi che parlano, parlano senza concludere e senza far mai prevalere l'interesse collettivo che appare l'ultima delle loro aspirazioni. E a tal punto si tengono a bada le novità, da ignorare, anche a Cortona, l'apporto che una figura, come il Sindaco di Firenze, avrebbe potuto dare al concreto cambiamento dell'Italia, preferendo l'opaco Bersani che è riuscito in sol colpo a mettere insieme la sconfitta alle elezioni del 25 febbraio, la sconfitta nella formazione del nuovo governo e la sconfitta in occasione della scelta del presidente della Repubblica. Un vero primato! Ma ascoltando i nostri amministratori, pur se giovani di età, denunciano una mente tristemente rattrappita che li fa agire di conseguenza con esiti a volte deliranti. Prediamo per esempio la gestione della cosiddetta ZTL. L'operazione, che doveva servire a rendere più ordinato il traffico cittadino, le strade e le piazze più libere dalle auto e dai motorini, ha riportato Cortona nel vecchio e troppe volte edito spettacolo da far west. Così, con la bella stagione è tornato puntualmente il caos con la delusione dei turisti che avevano scelto Cortona, come la città del silenzio, secondo il punto di vista poetico di Gabriele D'Annunzio. E come se non bastasse, questa amministrazione lascia in eredità anche i permessi per l'installazione di centrali a biomasse per il futuro sviluppo del nostro turismo. Incredibile! E dire che Cortona avrebbe bisogno solo di tutela e di rispetto per tutto quello che essa rappresenta in termini di bellezze artistiche e paesaggistiche.

La ringrazio dell'attenzione e la saluto cordialmente.

Un abbonato che si firma

Il gentile abbonato vuole, come da saggezza popolare, "dare un colpo al cerchio ed uno alla botte". Se da una parte, infatti, stigmatizza l'operato dei governi incapaci o meglio inadatti a realizzare provvedimenti finalizzati al bene comune, vigili e diabolicamente zelanti, come sono, nel difendere profitti e privilegi della casta, dall'altra, schifato dall'argomento di politica nazionale, preferisce rivolgere l'attenzione alla sua città. Ma anche qui le cose sembrano non entusiasmarlo più di tanto. Cortona, in realtà, è in affanno, in panne e non solo per il desolante spettacolo del solito caotico traffico cittadino, legato all'assenza di vigilanza e di rispetto delle regole, soprattutto nelle ore notturne, quando piazza Signorelli, piazza della Repubblica e il piazzale San Domenico vengono selvaggiamente prese d'assalto dalle auto nonostante i divieti e nonostante una ZTL insignificante e fallimentare. Cortona è in panne ancora per la sciatteria dell'arredo urbano. Basta dare un'occhiata alle panchine in legno visibilmente deteriorate di Piazza della Repubblica o la piccola tettoia in lamiera sgangherata che fiancheggia la scalinata del Comune. Eppure gli amministratori, il cui cervello è "in tutt'altre faccende affaccendato", guardano ma non vedono. E così quella lamiera finisce ai loro occhi per trasformarsi in un reperto di chissà quale pregio e antichità e con tali caratteristiche la consegnano a loro volta alla curiosità dei turisti. Ma Cortona è in panne anche per altri motivi. Dopo la perdita del *Tuscan Sun Festival* e il trasferimento del *Fair Play Mecenate* a Castiglion Fiorentino ora si viene a sapere che anche i corsi estivi della Normale di Pisa per oltre 500 studenti si faranno altrove e cioè a San Miniato (PI), dal 26 giugno all'1 luglio e dal 20 al 25 luglio; e poi a Roma, dal 26 al 31 luglio e ancora a Rovereto (TN), dal 25 al 30 agosto e infine sempre a San Miniato dal 29 agosto al 3 settembre. Come mai Cortona è da quest'anno rimasta fuori?

E dire che la Normale ha ricevuto in dono la reggia principesca del Palazzone e ogni anno il Comune, con una apposita convenzione, elargisce intorno ai 40 mila euro all'Università pisana. Come dire: "becchi e bastonati".

IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVCI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com
Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

La politica è il diversivo di piccoli uomini che, quando hanno successo, diventano grandi agli occhi di altri piccoli uomini.
George Jean Nathan (1882 - 1958), critico letterario ed editore statunitense.

Un inedito album di Ornitologia "cortonese"

Erano stati acquistati a suo tempo dal prof. Paolo Gnerucci presso il negozio di antiquariato di Domenico Contemori ben cinquantacinque acquarelli di finissima fattura, su sessantaquattro che la copertina dell'album dichiara di contenerne, raffiguranti l'ornitologia per lo più presente in Valdichiana, con qualche riferimento anche ad uccelli esotici. I disegni appartengono alla mano del decoratore e professore di Belle Arti Gaetano Brunacci, cortonese. L'album, assolutamente inedito, a tutt'oggi facente parte della collezione di



Paolo Gnerucci, era stato a suo tempo sottovalutato dal primo proprietario, tanto che un'ingenua mano, forse di un bambino, aveva provveduto a ritagliare le immagini ad una ad una, senza però minimamente intaccarle. Un'altra, sapiente mano, quella del prof. Paolo, ha invece provveduto a ricomporre il tutto secondo un preciso criterio, e, nel fare questo, ha avuto modo di notare la ricchezza di particolari che Gaetano Brunacci annota, con la sua pittura, nell'ornitologia locale, sottolineando una conoscenza personale precisa e scrupolosa, quasi si direbbe meticolosa, da far sì che il disegno si trasformi in una descrizione dettagliata, un vero e proprio trattato di ornitologia illustrato, che richiama alla memoria un



altro importante testo descrittivo, "L'avifauna della Valdichiana", di Giacomo Arrighi Griffoli, con cui sarebbe molto interessante un raffronto. Altri uccelli esotici raffigurati dal Brunacci presentano invece una descrizione sicuramente affascinante ma con più scarse connotazioni, come si vuol fare di qualcosa che ci colpisce, di cui però non si ha esperienza diretta. Ma chi era, nei dettagli, Gaetano Brunacci, che il nostro grande Girolamo Mancini annovera fra i cortonesi illustri per aver dato un contributo alla cultura italiana?

Il pittore Gaetano era nato a Cortona da modesta famiglia il 14 settembre 1853. Suo padre esercitava l'arte del disegno e della

pittura con non comune abilità, ma, essendo rimasto sempre in Cortona, ne traeva uno scarso profitto. Erede della genialità paterna, il giovanissimo artista, dopo aver dato prova, appena dodicenne, delle sue capacità lavorando come aiuto decoratore in Cortona, viene collocato a Siena presso una zia materna, affinché possa frequentare scuole di pittura adeguate alle sue notevoli capacità.

La zia è a sua volta dipendente di una nobile famiglia senese e pertanto troverà al nipote un lavoro adeguato alle sue capacità ed aspirazioni presso il professor Giorgio Bandini, distinto decoratore senese e titolare della Scuola di Ornato nel R.Istituto di Belle Arti della città di Siena, che formò pittori di fama, come il Visconti e il Maccari, e che poi aggiungerà alla lista dei suoi famosi discepoli anche il nome di Gaetano Brunacci.

ci cortonese.

Pur lavorando infatti per mantenersi diverse ore del giorno, il ragazzo trovava il modo di frequentare la scuola nelle due ore di sosta fra il lavoro del mattino e quello del pomeriggio ed, ovviamente, nelle ore di sera. Molto lodato per i progressi che rapidamente faceva dal direttore dell'Istituto, professor Luigi Mussini, fu da lui ritratto in una testina a matita, di cui divenne proprietaria l'Accademia Etrusca. Dal 1894, il nostro subentra al prof. Bandini come docente nella scuola di Ornato senese, rinnovandola profondamente. Molte sono state, nel corso degli anni, le commissioni importanti eseguite in Siena e altrove. Ricordiamo, per tutte, gli affreschi realizzati in Cortona nella volta centrale del Duomo e le figure eseguite in Santa Margherita.

Clara Egidi

A Castiglion Fiorentino

Rassegna di canti polifonici

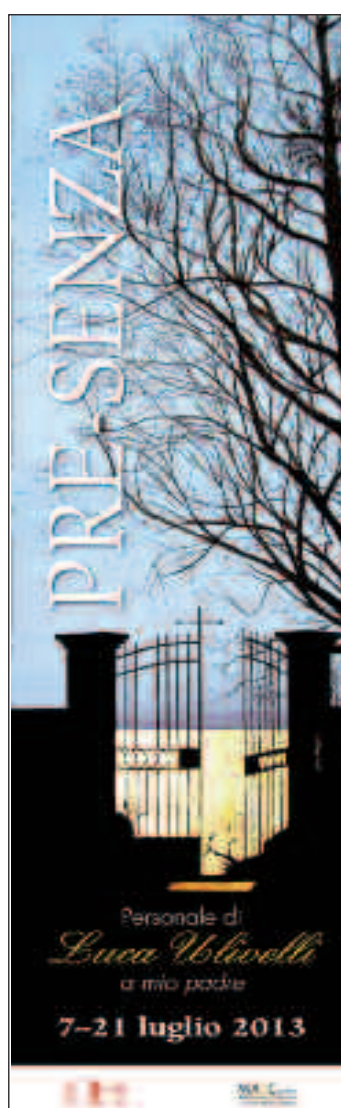
Venerdì 14 Giugno presso la Parrocchia e Santuario 'Madonna delle Grazie del Rivaio' di Castiglion Fiorentino si è tenuta la 'Rassegna di canti polifonici in omaggio alla Madonna delle Grazie', una tradizione ormai consolidata da trentacinque anni e promossa dalla Corale "G. Mariotti", che nei momenti forti dell'anno liturgico presta servizio di animazione della Liturgia nella parrocchia del Rivaio. La manifestazione «vuole promuovere la polifonia e il canto sacro in genere e valorizzare l'impegno profuso dai gruppi corali, ma non è soltanto un concerto fine a se stesso. Lo spirito di pellegrinaggio infatti, muove e anima sia chi arriva da lontano per proporre la propria arte musicale, che quanti convengono nel Santuario per partecipare attraverso l'ascolto». Intenso e vario il programma: la Corale "Stella del Mattino" di Terontola (Direttore: M. Pier Luca Zoi - Organista: M. Patrizia Rocchini, Flauto dritto: Francesca Presentini e Sara Bassi), ha eseguito l'Ave Maria (Arcadelt), un Gospel (I'm Glory Bound) e uno Spiritual (Rock my soul). Portavoce di entusiasmo, la corale ha mantenuto il realismo dei toni e trasferito la forza dell'esecuzione su un piano sacrale, additando la carica religiosa di ogni brano. L'ampiezza dei gesti musicali ha espresso senza equivoci l'intensità della fede, mentre l'abile direzione del Maestro ha saputo ricomporre ad unum le vocalità sempre più consapevoli dei coristi. Si spiega con il sentimento, oltre che con la capacità, il successo del Coro parrocchiale 'Andrea Lippi' di Monte San Savino (Direttore: M. Elisa Pasquini - Organista: M. Nico Terziani) che ha eseguito 'Halleluja' di L. Cohen, 'An Irish Blessing' di J. Moore, e 'O Sacrum Convivium' di L. Molino e 'Regina Coeli' di J.B. Lehmann. Nei brani, il mito della sintesi si libera in un crescendo di figure musicali e toni, si esprime nell'unità che il disincanto e il paradosso creano e si abbandona a una maniera ingenua e primitiva per una ricerca del monumentale. Acquisisce in linearità e risalto l'esibizione della Corale 'Giuseppe Mariotti' di Castiglion Fiorentino (Direttore: M. Sabrina Tanganeli -

Organista: M. Nicola Menci) che ha eseguito 'Salve Mater' di G. Golin, 'Alto e glorioso Dio' di M. Frisina e 'O bella mia speranza' di L. Perosi. I brani della Corale Mariotti si sono conformati alla spontaneità e genuinità dell'arte, in un'esecuzione linda, esente da sbavature virtuosistiche e capace per questo di esprimere contenuti religiosi con immediatezza. Espressione di piacevolezza e immagine di spontaneità, la Corale ripropone un'idea di musica come vitalità e volumetria, dai tagli prospettici ben delineati in favore di una corposa fecondità. Quanto alla Corale 'Zeffirini' di Cortona (Direttore: M. Gaetano Crivelli - Organista: M. Carlo Gori), essa si è cimentata in 'Stella Splendens', Lauda tratta dal Libro Vermell - Abb. Di Montserrat, nell'Ave Maria di F. Coradini e in 'Fate preghiera Santa Margherita' finale dell'opera 'Margherita da Cortona' di L. Refice. Il colorismo ora tenue ora acceso dei toni ha dipinto un quadro dai colori densi e riecheggiato un trittico di compattezza che ha rappresentato gli ideali contenuti nei brani stessi per poi svolgere il tema religioso con maestria. La tradizione del laudario è riaffiorata nell'esecuzione della Zeffirini, che ama stesure ampie e spesso vicine ad una sottile aristocraticità. Ha conquistato per stile la Schola Cantorum 'Saione' di Arezzo (Direttore: M. Alessandro Tricomi) cui si devono 'Regina caeli' di G. Ajchinger (1564-1628), 'Ubi caritas' di M. Duruffè (1902-1986), 'A claire benediction/The Lord bless you and keep you' di J. Rutter (1945). L'esecuzione è apparsa gotica quanto alla carica espressiva e nordica quanto a linearità, con suggestioni che hanno richiamato ora il sommesso colloquio delle abbazie, ora l'altezza della lirica elevata ad deum. Il gruppo giunge a esiti di particolare delicatezza e si identifica nella spiccata sensibilità che ha pervaso l'insieme. La serata a Castiglion Fiorentino ha risentito in positivo dell'atmosfera di partecipazione e gioia, un involucro di qualità che si è rinnovato, aggiornando stilisticamente la scenografia di un impianto musicale che sempre fa da sfondo ai riti della quotidianità.

Elena Valli

L'avventura artistica di Luca Ulivelli

Con Pre-senza a Palazzo Casali



Non è facile legare la pittura di Luca Ulivelli a un movimento pittorico o a una moda. Nonostante la sua giovane età e la sua prima esperienza espositiva, con l'inevitabile adattamento al giudizio del pubblico, sembra che il suo rapporto con il disegno, con i colori, con i soggetti rappresentati nasca da un progetto di profonda e meditata riflessione personale sulla storia e la cultura della sua terra, soprattutto di matrice etrusca e rinascimentale.

Parafrasando il pensiero espresso da Alberto Savinio sulla sua arte, si può, senza presunzione, affermare che i dipinti di Luca Ulivelli, erano già nati prima che fossero dipinti. Così, per una storia della sua pittura è utile rintracciare i ricordi, la formazione culturale e la sensibilità artistica che via via l'hanno generata. Il suo avvio, infatti, è nel mondo degli antenati etruschi e nelle immagini delle loro azioni quotidiane, impresse sui vasi, tante volte ammirati e rimirati nel nostro museo archeologico, o in qualche reperto, particolarmente oggetto di ammirazione, come il Lampadario etrusco rappresentato in piena attività. Anche le *silhouettes* dei personaggi, tracciati per lo più in nero, occupano di frequente posti di riguardo nel racconto mitologico delle sue tele e non di rado, ma con una naturale ritrosia e discrezione, tendono a rappresentare lo stesso autore. Luca Ulivelli ama i musei e le necropoli etrusche. Vi è spinto da affinità artistiche, da un bisogno di evasione e da un'attitudine naturale di trasformazione e di ricreazione. Essere altrove essere altrimenti. Ecco la sua nostalgia. Così alcune sue composizioni sono autentici poemetti con un loro racconto sottilmente magico, con una loro apertura e una loro chiusura e cantati dal disegno e dal colore, tecnicamente bene ordinati e ricchi di allusioni.

Si sbaglierebbe però a ricondurre tutta la sua opera a questo bagaglio culturale. Una parte si

colloca in quello più intimo, interno della zona affettiva. Il dipinto, che propone l'immagine di un *Cancello sul Trasimeno* posto sullo sfondo di una suggestiva parete luminosa e di un cielo intensamente azzurro, piega le sue disponibilità tecniche a modi poetici, soffici di gentile grazia e malinconia.

Se c'è nella pittura di Luca Ulivelli affrancamento dalle mode ricorrenti, altrettanto non può dirsi dalla maggiore fonte d'ispirazione, che è il Rinascimento, così

bene rappresentato ed esaltato nella sua terra. Dal suo fascino non si sottrae il ritratto della regina "Elisabetta con l'ermellino" ispirato a quello del pittore inglese William Segar (1564-1933). Una composizione che spiega l'importanza per Luca Ulivelli della conoscenza del mestiere, nella consapevolezza che elementi permanenti in un lavoro artistico siano l'ispirazione e il mestiere appunto: i soli in grado di generare e garantire l'unità estetica di un'opera d'arte.

Nicola Caldarone



Un Galateo per la salute

Secondo gli ultimi rilievi statistici, la dose media dei fumatori italiani è di tredici sigarette al giorno. Ma il dato più preoccupante riguarda i giovani. Il 16% per cento dei ragazzi e il 22% delle ragazze fuma per un totale di un milione mezzo di giovani. Molti di loro fumano tra una lezione e l'altra nei bagni o nei cortili delle scuole. E' stata istituita anche la Giornata contro il fumo, ma, a quanto sembra, i risultati non sono esaltanti, come per tutte quelle iniziative di natura propagandistica e occasionale. Educare alla salute è un compito giornaliero affidato innanzitutto alla famiglia, poi alla scuola e infine alle varie agenzie educative. Il buon esempio in famiglia vale più di mille rimproveri e delle banali raccomandazioni e costituisce un ottimo deterrente per la tentazione della prima sigaretta. A scuola, poi, in considerazione della vita di gruppo e delle cordate di amici che si creano all'interno della classe, praticare il galateo della salute e la conseguente lotta al fumo è di rilevante importanza. Anche qui il buon esempio è fondamentale: nessun professore dovrebbe essere visto con la sigaretta in bocca né in classe né fuori, e

nessun professore dovrebbe essere esentato dal suo compito giornaliero di formare il giovane e di informarlo sull'argomento con convinzione e con testimonianze più che con l'ammonizione e la punizione. La questione educativa è quindi capitale soprattutto ai nostri giorni di fronte al paradosso di una crescita esponenziale dell'informazione e di un declino precipite della formazione. E l'operazione deve essere trasversale a tutte le discipline e solo se trasversale, se, cioè, non è riservata solo a determinati indirizzi, può generare effetti benefici. Così questa sintassi educativa che procede dalla famiglia alla scuola finirà per entrare nel mondo del lavoro, dell'impresa e del consumo per poi attestarsi nell'areopago dei mass-media, dello spettacolo e dello sport con effetti benefici per tutta la società. Ma siamo all'anno zero e occorre ripartire seriamente con un credibile galateo della salute, nella triste constatazione che il passaggio nei giovani dalla sigaretta alla droga è tristemente agevole, come testimonia il libro di storie, di servizi e interviste, "Droga" di Davide Parenti, il "papà" de Le Iene.

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Cortona, piazza della Repubblica - 21-3-2013

LOVARI SAS
RESTAURI, RISTRUTTURAZIONI, ALLESTIMENTI
CORTONA, Tel. 0564/4111 - Tel. 0575/67938 / 335-2081280
E-mail: LOVARI@LIBERO.IT

Beatles!

Domenica 16 giugno u.s. al Teatro Luca Signorelli di Cortona secondo appuntamento della Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Cortona, con l'entusiasmante spettacolo "BEATLES!" dedicato al cinquantesimo anniversario dell'incisione di "LOVE ME DO" il primo 45 giri del gruppo inglese.

Allievi e docenti della Scuola di Musica Comunale di Cortona si sono esibiti proponendo a un folto ed appassionato pubblico (nonostante i concomitanti eventi organizzati fuori dal teatro...) i migliori pezzi del repertorio dei Beatles. Si è trattato di un progetto organizzato dal maestro Stefano



Fotografia di Martina Parigi

Rondoni, Direttore della Scuola, e da Claudio Cuseri, Elena Goti, Andrea Rellini e Stefano Giugliarelli, docenti rispettivamente delle Classi di Batteria,

Canto, Chitarra elettrica e Basso elettrico. Ragazzi e ragazze veramente preparati, che hanno eseguiti pezzi conosciuti, ma spesso arrangiati in maniera davvero originale e piacevole dal maestro Rellini, dando così un tocco di freschezza ad una musica, quella dei Beatles, che nonostante il mezzo secolo trascorso, riesce a conquistare anche le nuove generazioni. Indubbiamente bravi questi giovani, che si sono davvero divertiti a suonare e cantare la nostra musica, segno evidente del privilegio che abbiamo avuto nel viverla in prima persona!

A docenti e allievi auguro buone vacanze!

M.P.

Associazione Amici della Musica Cortona

STAGIONE CONCERTISTICA 2013

DOMENICA 30 GIUGNO
ORE 17.30

CHIESA DI S. FILIPPO NERI
CORTONA

CONCERTO DEI PROFESSORI DELLA
MICHIGAN STATE UNIVERSITY

ENCORE II

JAMES FORGER
RICHARD FRACKER
DEBORAH MORJARTY
SUREN BAGRATUNI
IVANO RONDONI

SAX
TENORE
PIANOFORTE
VIOLONCELLO
CLARINETTO

INGRESSO LIBERO

Associazione Amici della Musica Cortona

STAGIONE CONCERTISTICA 2013

VENERDÌ 12 LUGLIO
ORE 21.15

CHIESA DI SAN DOMENICO
CORTONA

**RECITAL PER
PIANOFORTE**

LUIGI TANGANELLI

INGRESSO LIBERO

A Montecchio e Cortona Bietolini e Roccanti raccontano il seguace di Francesco

Le celebrazioni del Beato Guido

Voi, protettori entrambi dei mortali / l'uno e l'altro diletto, cavalieri, / citaredi, ginnasti, cantatori, / di Castore per primo o di Polluce / comincerò a cantare? A entrambi è l'inno....

Così Teocrito nell'idillio XXII enumerava le competenze dei Dioscuri sugli agoni ginnici, danzatori e poetici. Ci sono tra noi due fratelli non di sangue, ma di idee e di spirito che io, vergin di servo encomio e con ammirazione non inquinata dall'amicizia, vorrei qui definire i Dioscuri della cultura cortonese, poiché ai mitologici Castore e Polluce Rolando Bietolini e Carlo Roccanti somigliano nella stretta e istintiva comunanza di sentire e nell'azione.

In coppie letterarie tanto affiatate come sono loro e come potranno essere Fruttero e Lucentini o Fellini e Flaiano stupisce sempre la capacità di mantenere l'individualità dentro la perfezione dell'unità creativa. È la miscela sapiente, la dose perfetta, l'equilibrio dei sapori che affasci-

e un attimo dopo Carlo leggeva brani tratti dalla vita del beato Guido, di tanto in tanto musiche di grandi autori, da Bach a Telemann, erano suonate al violino dalla brava Cynthia O'Brien per interrompere la narrazione e aumentarne la comunicatività.

Del miracolo della farina a Montecchio del Loto, illustrato nel quadro, ha parlato Carlo Roccanti su queste pagine nel numero scorso e non ripeterò cose già dette. Vorrei invece sottolineare la singolare vocazione a ospitare miracoli di Montecchio: nel 515 in una Valdichiana desolata dalle invasioni barbariche e con le opere idrauliche imperiali in rovina San Gliberto, pellegrino goto di passaggio per una via francigena ancora da inventare, muta in vino l'acqua del pozzo che da allora porta il suo nome.

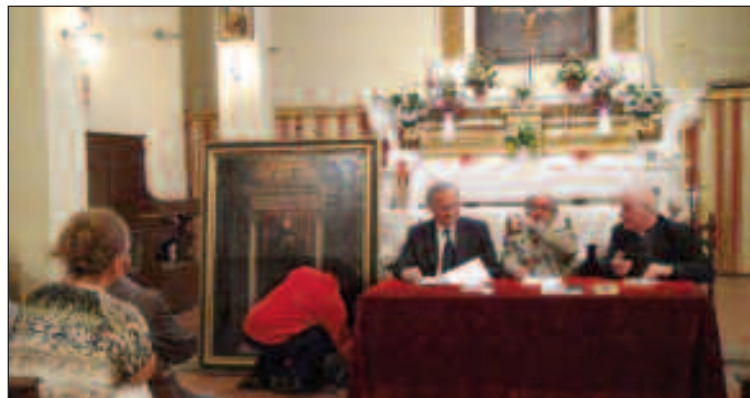
Nel 1232, durante una grande carestia, il beato Guido rende incessantemente fluente il sacco di farina di una vedova con due figli da sfamare dentro il quale ha depresso una giumenta di quella

per la precisione va aggiunto che a Montecchio è stata curata da don Antonio Garzi insieme a una rappresentanza della Corale Laurenziana mentre a Cortona dalla violinista australiana Cynthia O'Brien, da Claudio Lanari, Romano Scaramucci e Cristina Sacchi. Nelle due occasioni, in prima mondiale, entrambi i gruppi hanno cantato la Lauda XV dedicata al beato Guido - rimasta, con alcune altre del Laudario senza musica - e finalmente musicata per l'occasione dal bravo don Ottorino Capanini, il quale ha assistito discretamente ma con innegabile soddisfazione al duplice debutto della sua opera. Una melodia che ha commosso sinceramente Bietolini e che ha il serio merito di mettersi al servizio dei versi e di non simulare un finto medioevo di arpeggi e ghironde. Con Rolando

dirò, quindi, mille volte meglio queste cose locali, pulite, belle che la retorica di tante manifestazioni televisive cosiddette internazionali, roboanti e bolse. E ancora, se musica sacra deve essere meglio don Ottorino che il pontificio Marco Frisina che a ogni composizione rimastica Ennio Morricone spremendone solo qualche etto di gorgheggi barocchi. C'erano con don Ottorino, là e qua, anche don Giancarlo, che ha introdotto a Montecchio e, solo a Cortona, fra Silvano, cappuccino delle Celle.

Don Ottorino ha celebrato anche la messa del giorno proprio, il 12, e al termine si è recato sul piazzale del duomo per benedire con il busto reliquiario che custodisce la testa del beato, il cimitero, i cortonesi e le campagne, affinché siano feconde.

Alvaro Ceccarelli



Lo svelamento del dipinto a Montecchio

na nei sodalizi culturali. Pensare a due teste e scrivere a quattro mani sono imprese tra le più disagiate e ardue, se si considera che anche Gesù consigliò di non far sapere alla mano sinistra di cosa si occupi la destra. Ora figuriamoci quando si raddoppiano gli arti! Eppure a loro riesce bene. Lo hanno scoperto una volta di più i partecipanti ai due eventi, uno il sabato 8 a Montecchio, il secondo il martedì 11 a Cortona nella sala vasariana del museo diocesano, riguardanti il beato Guido Vagnottelli.

Le date non sono casuali ma scelte volontariamente a ridosso del 12 giugno quando i francescani e la Chiesa universale celebrano la sua memoria liturgica. I nostri Dioscuri (o se si vuol sottolineare soprattutto il lato ludico, i nostri Blues Brothers: "siamo in missione per conto del beato Guido") hanno presentato al loro modo la storia della vita, della morte e dei miracoli del sant'uomo cortonese svelando anche un dipinto fortunatamente acquisito da Bietolini presso un antiquario italiano con negozio a Lisbona e che ora arricchisce il suo già prezioso museo margaritano. Ho scritto dei Dioscuri "al loro modo" e ciò significa con ironia, anticonformismo e conoscenza, con qualche battuta per alleggerire il discorso, con una parola sull'attualità pronunciata e subito taciuta ma che proprio grazie a quella studiata fragilità di indizio si depono come un seme nella testa di chi ascolta: e se son rose fioriranno. Si chiama aposiopesi, è la tecnica della sospensione dialettica altrimenti detta reticenza, era d'uso nella retorica classica. A Rolando e Carlo viene spontanea, non è premeditata, e funziona a meraviglia. Rolando, dunque inquadrava il periodo storico, la vicenda parallela di Francesco e del suo ordine

stessa farina che aveva poco prima ricevuto da altra mano caritatevole per farne ostie.

A distanza di sette secoli vino e pane si ricompongono a Montecchio per simbolizzare le specie eucaristiche, ma anche i bisogni dell'uomo che sono infiniti, e poi la cultura mediterranea, la natura in divenire nelle stagioni, il lavoro dei campi, gli alberi che producono frutti, gli animali nelle stalle, le erbe odorose da falciare, le vigne dove si vendemmia, il grano da mietere, il ronzio dei mosconi d'estate e le api succhianti. Tutto, e molto altro, è in queste due potenti sostanze.

Si consideri ora, invece, come il povero assoluto negli *exempla* e nei racconti degli antichi sia quasi sempre una donna vedova che custodisce figli infanti a cui manca il padre nutritore. È la sindrome pascioliana del X Agosto. Per completezza di ingredienti: era vedova con due figli la donna bisognosa che riceve dal profeta Eliseo (2Re 4,1-7) il miracolo dell'olio che non scema finché ci sono orci in cui raccogliarlo. Pane, vino, olio: la trinità mediterranea della vita, della sua genesi, del suo sostentamento e della sua guarigione. Non è paganesimo, non è panteismo, è la nostra storia di specie a cui Dio si è semmai adeguato per essere capito meglio.

Gli scrupoli che hanno certi teologi (i teologi *embedded* come li chiamo io, ovvero quelli che hanno scelto di farsi dei semplici e passivi megafoni del magistero, che sia di papa Borgia o di papa Francesco poco importa), quando gli si parla di antropologia, di *topoi*, di archetipi, sono un po' patetici e i loro letteralismi appaiono un cieco e ostinato rifiuto della psicologia umana che, al contrario, è costantemente in cerca di simboli.

Ho già accennato alla musica,



Cortona, inizio '900. Chiesa di S. Domenico (Collezione Paolo Gnerucci)



Cortona, 2013. Chiesa di S. Domenico

MG progetti

Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel. / Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
500. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

CORTONA

Festa di Fine Anno alla Scuola dell'Infanzia

Sono scomparse le favole

Quando i saggi hanno raggiunto il limite estremo della loro saggezza, conviene ascoltare i bambini (Georges Bernanos). Egoismo e presunzione. Quando gli adulti sono mossi da questi due

sarsi sulla scia di un mondo arido, senza dialogo e dove la magia dei sogni ha lasciato spazio a ore interminabili davanti alla tv o davanti alla Play Station. E intanto la Bella Addormentata dice: "... è da un po' di tempo che nessuno

personaggi di racconti fiabeschi come Pinocchio insieme al Gatto e alla Volpe e a uno spassosissimo Grillo parlante.

C'era la tenerezza, la dolcezza e la simpatia di chi continuerà la propria avventura presso la Scuola dell'Infanzia e chi a Settembre preparerà la cartella per varcare la soglia della Scuola Primaria.

Alla fine, le maestre, Maria Grazia, Franca, Simonetta e Clara, hanno incoronato i bambini Re e le bambine Principesse delle Favole e alzando le braccia al cielo, tutti insieme hanno gridato a gran voce la loro verità: "Viva le fiabe, viva la fantasia!"

Martina Maringola



sentimenti, tagliano fuori il pensiero e la voce dei bambini.

Voce generata da un'innocenza e una fanciullezza che molto spesso mette in difficoltà i più grandi, specialmente quando i bimbi iniziano a fare domande e mettere punti interrogativi ovunque fino a far vacillare quelle poche certezze che l'uomo si è costruito e che ha cristallizzato dentro di sé.

Ascoltare i bambini per rivalutare pensieri e opinioni e per riscoprire quel fanciullino che vive in ogni genitore, in ogni insegnante, in ogni persona adulta, nonostante il passare degli anni.

Da quelle piccole bocche escono grandi verità, le stesse che, talvolta, il mondo degli adulti finge di non vedere. "Edizione straordinaria! Sono scomparse le fiabe!"

E' con queste parole che, giovedì 20 giugno, presso la Scuola dell'Infanzia "Sernini - Cucciatti" di Cortona, si è aperta la Festa di Fine Anno con una recita dal titolo "Sono scomparse le favole". Una recita semplice ma che ha lasciato un messaggio molto chiaro agli adulti e qualche domanda su cui riflettere.

E se i bambini un giorno finissero a non credere più alle favole? Quali conseguenze nascerebbero? E soprattutto, le favole, finirebbero solo per loro?

Una storia raccontata e cantata da tutti i bimbi sul valore delle fiabe e sul loro progressivo eclis-



mi legge, così sono tantissimi anni che dormo!"

E' ora di risvegliare questi personaggi e di dare di nuovo vita alla fantasia. Così, grazie alla bacchetta



terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

magica della Fata Turchina, Cenerentola è pronta a tornare a ballare con il suo principe azzurro e a perdere di nuovo la scarpetta, la Sirenetta tornerà a giocare con i suoi amici in fondo al mar, Biancaneve si sente già principessa e il Gatto con gli Stivali, questa volta, è pronto a correre.

C'erano proprio tutti. Dalle bellissime e fatate principesse ai

Notti dell'Archeologia 2013

MAEC - Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona Palazzo Casali, Piazza Signorelli 9
Info: tel. 0575 637235 - 0575 637248 info@cortonamaec.org prenotazioni@cortonamaec.org

• da lunedì 1 a venerdì 5 luglio
Orario: 9.30 - 12.30 Archeo Junior 2013 Attività ludico-didattica per bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni. A cura di AION Cultura. Durata: 3 ore Ingresso: a pagamento (10.00 euro) Accessibile ai disabili

• da sabato 20 a mercoledì 31 luglio
Orario: 10.00 - 19.00 Vetrina Toscana Dal 20 al 31 luglio, nei ristoranti aderenti all'iniziativa, si potranno assaporare le pietanze tipiche del mondo etrusco e approfondire la storia di questo popolo visitando il MAEC. Presentando la ricevuta di pagamento del ristorante, per ogni 25 euro di spesa si ha diritto ad un ingresso scontato al MAEC. Durata: 1 ora e 30 minuti visita al museo Ingresso: 3 euro Accessibile ai disabili

• da lunedì 1 a mercoledì 31 luglio
Orario: 10.00 - 19.00 Percorso frammentato Most

La segreteria del Maec

La famiglia Salvi ringrazia

La famiglia SALVI di Monsiolo desidera ringraziare di vero cuore tutti gli infermieri del territorio che hanno assistito e curato la congiunta MARGHERITA BIANCHI con grande professionalità, costanza, amorevolezza e, non ultime cose, con sorriso sincero e buone parole sulle labbra.

Care (e caro) Anna, Barbara, Claudia, Cosetta, Cristina, Elena, Emanuela, Gianni, Miriam, Sonia, Stefania grazie davvero per ciò che avete fatto con la nostra Margherita e per quello che fate e farete con le tante "Margherite" che ogni giorno visitate per sollevarle da sofferenza e scoraggiamento.

Teverina: annuale Festa della Montagna

Si svolgerà a Teverina il 13 e 14 luglio 2013 l'annuale Festa della Montagna cortonese.

Una festa che ripropone nell'antico borgo montanino le specialità della cucina locale e i valori della civiltà contadina dei nostri monti, ormai quasi abbandonati a se stessi e sempre più aut dai nuovi processi dell'attuale globalizzazione selvaggia.

La nostra montagna con questa piccola festa da strapaese che si ripete da trentasette anni nel prossimo weekend di metà luglio vuole richiamare l'attenzione su quest'importante pezzo di territorio cortonese e riproporsi come oasi terapeutica per i tanti cortonesi (e non) che amano l'ambiente e la natura.

La festa comincia il sabato sera con cena e ballo e prosegue per tutta la giornata di domenica con il classico programma

delle sagra paesane estive.

Per prenotazioni del pranzo e delle cene telefonare ad Amrigo Coppini, presidente della Proloco, 347.6329073.

Ivo Camerini

37ª FESTA della MONTAGNA
SQUADRA DEL CINGHIALE DI TEVERINA
MUSICA E BALLO SPECIALITÀ CULINARIE
TEVERINA DI CORTONA, 13 - 14 LUGLIO 2013
SABATO 13 LUGLIO
DOMENICA 14 LUGLIO



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

13 giugno - Cortona

I Carabinieri della stazione di Camucia hanno arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un 45enne della Valdichiana e un 29enne di Arezzo. Il 24 marzo alle 22 un carabiniere, libero dal servizio, ha notato un 22enne che passeggiava nervosamente in una via del centro di Camucia e che, a un certo punto, raccoglieva da terra una bustina di cellophan lanciata da una finestra di un condominio. Il militare ha immediatamente allertato i colleghi che in poco tempo sono arrivati sul posto ed hanno perquisito il giovane trovandolo in possesso di 2 grammi di marijuana. Nello stesso contesto è stata identificata anche la persona che gli aveva lanciato la bustina di droga: un 45enne della zona. Sempre nella stessa circostanza i militari hanno effettuato anche un'accurata perquisizione nell'abitazione del 45enne trovandovi e sequestrando 20 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e 13 bustine in cellophan per il confezionamento dello stupefacente. Il 45enne venne tratto in arresto, mentre il 22enne segnalato alla prefettura per detenzione di stupefacenti per uso personale. A seguito di indagini originate dall'episodio, i carabinieri di Camucia hanno arrestato anche un 29enne beccato in piazza Sant'Agostino ad Arezzo mentre tentava di cedere due grammi di cocaina ad un giovane, che è riuscito a dileguarsi. Sottoposto a perquisizione personale, il giovane è stato trovato con quattro grammi di cocaina. Per lui sono scattate le manette.

16 giugno - Cortona

Grave incidente a Camucia. Una 35enne cortonese è caduta dal secondo piano della sua abitazione. La donna ha riportato numerose fratture agli arti e al volto, ma non è in pericolo di vita. I soccorritori del 118, giunti sul posto hanno allertato l'elisoccorso Pegaso che ha trasportato la 35enne all'Ospedale delle Scotte di Siena. La donna sembra essere caduta accidentalmente.

16 giugno - Castiglion Fiorentino

Ha minacciato i passanti con un fucile. Protagonista un 76enne della Valdichiana. L'episodio è accaduto a Castiglion Fiorentino durante i festeggiamenti post Palio dei Rioni. L'anziano, infastidito dai festeggiamenti per l'esultanza e l'esuberanza dei quartieri di Porta Romana, ha imbracciato un fucile da caccia calibro 12 e dalla finestra della propria abitazione ha minacciato chi stava passando. Un gesto avventato che è costato la denuncia per minaccia aggravata. A scopo precauzionale i militari dell'Arma hanno inoltrato anche la richiesta di un provvedimento che vieti all'uomo di detenere armi. Sempre durante il Palio dei Rioni, i militari di Castiglion Fiorentino hanno denunciato per porto di armi e oggetti atti a offendere un 32enne della Valtiberina. Nel corso di alcuni controlli durante l'afflusso del pubblico alla manifestazione, i Carabinieri lo hanno perquisito e gli hanno sequestrato un manganello telescopico. Nei suoi confronti è stata richiesta l'emissione del Daspo, al fine di vietargli la partecipazione a manifestazioni pubbliche. Richiesta l'emissione del Daspo anche nei confronti di un 44enne della Valdichiana, che aveva tentato di aggredire un accompagnatore del mossiere e di due partecipanti al palio, che avevano dato luogo a una violenta lite.

18 giugno - Foiano della Chiana

Aveva rubato mattoni in terracotta e mezzane lo scorso aprile, ma è stato scoperto dai Carabinieri di Foiano della Chiana e denunciato per furto aggravato. Si tratta di un 32enne della Valdichiana che lo scorso 14 aprile portò via, insieme ad alcuni complici, 4mila mezzane e 600 mattoni in terracotta per un danno di circa 8 mila euro.

22 giugno - Arezzo

La Commissione Tributaria d'Appello di Firenze ha dato ragione ai contribuenti in rivolta contro la tassa sui fossi. Respinto il ricorso presentato dal Consorzio di Bonifica della Valdichiana contro le sentenze di primo grado che avevano avallato la contestazione dei pagamenti. I tributi da pagare annullati in primo grado erano stati un centinaio, dopo il ricorso dell'unione consumatori.

23 giugno - Valtiberina

Un cadavere è stato trovato sulle sponde della diga di Montedoglio. A rinvenirlo un gruppo di pescatori che hanno visto il corpo affiorare dalle acque in località "Balazzi", nel territorio comunale di Pieve Santo Stefano. Sul posto i carabinieri di Sansepolcro e Pieve Santo Stefano e i vigili del fuoco di Sansepolcro che hanno recuperato il corpo in evidente stato di decomposizione e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. La morte risalirebbe a molte settimane fa, se non addirittura mesi.

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ
Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Il Vicariato di Terontola - Vall'Esse - Val di Pierle in "festa"

“Insieme” ... nel culto della “fede” e delle “tradizioni” religiose

La prima settimana di giugno ha visto le Comunità cristiane di Terontola-Val d'Esse-Val di Pierle, riunite nella fede e nella tradizione, per festeggiare, con un intenso programma di iniziative particolarmente sentite e partecipate, alcuni eventi annuali di rilevante importanza religiosa: la festa del Sacro Cuore di Gesù, la festa del Catechismo, la festa della Famiglia nella Scuola Materna “Maria Immacolata”.

LA “FESTA DEL SACRO CUORE DI GESÙ”: ha ormai una lunga tradizione nel Territorio, iniziata dalle Suore della Congregazione omonima, fin da quando, arrivate profughe da Fiume, si stabilirono a Pergo, (cui non ricorda la loro cappella, meta di tanti cortonesi e viali della loro “Casa” percorsi da tanti bambini della Scuola materna e fedeli durante le varie ricorrenze religiose?). Oggi la loro vita ed operatività continua a Terontola, dove hanno trasferito il loro Centro di Spiritualità e da dove continuano a dare il loro instancabile contributo religioso-pedagogico a tutta l'Area vicariale di appartenenza. La ricorrenza della festa del Sacro Cuore è stata preceduta, come consuetudine, da un triduo che ha fatto vivere momenti di grande meditazione e riflessione religiosa, con celebrazioni, animate dalla presenza dei sacerdoti, delle Suore, del Gruppo della Pastorale familiare, dai giovani del Centro “Giovanni Paolo II”, della Comunità “Magnificat”, dell'Oratorio “Santa Cristina”.

Venerdì 9 giugno è stata poi una giornata ricolma di celebrazioni: al mattino Santa messa e rinnovazione dei Voti delle religiose della Congregazione ed alla sera, Messa solenne, seguita dalla tradizionale Processione eucaristica, presieduta da S.E. Mons. Arcivescovo Riccardo Fontana e concelebrata dai parroci del Vicariato foraneo, don Giuseppe, don Franco, don Alessandro, don Severe e don Louis. Erano presenti, con le loro candide tuniche, tutti i bambini della Prima Comunione delle varie parrocchie e sono stati presentati all'arcivescovo i ragazzi della Cresima. In una chiesa pievana che traboccava di fedeli l'Arcivescovo ha ricordato l'importanza dell'Eucarestia e la gioia del Signore tra le nostre case e nelle nostre strade ed ha dedicato particolari riflessioni ed incitamento ai giovani e alla loro educazione valoriale cristiana. Non è mancata una preghiera speciale per le vocazioni al sacerdozio ed alla vita religiosa.

Madre Elena ha salutato l'arcivescovo con un indirizzo di gratitudine e gioia, anche perché l'Arcivescovo ha elargito l'indulgenza plenaria per i presenti nell'anno della Fede. La lunga Processione eucaristica, molto composta e silenziosa, protetta dalla vigilanza rassicurante e discreta delle forze della locale caserma dei Carabinieri si è snodata tra le vie di Terontola: presenti tutte le parrocchie del Vicariato con i loro fedeli e le loro Compagnie religiose, insieme alla Scuola materna e alla Confraternita della Misericordia.

L'azione liturgica è stata coordinata dal Gruppo dei ministranti, guidato dall'Accolito Tommaso Condello e dal mini-

stro Presentini Gianfranco ed animato dalla corale interparrocchiale “Stella del mattino”.

All'arcivescovo, dopo i sentiti ringraziamenti da parte di tutta la Comunità è stata offerta una parca e lieta cena, preparata dalle volontarie della Scuola materna, guidate dalla “Margherita”.

“UN INCONTRO STORICO”

All'interno delle Celebrazioni della Festa del Sacro Cuore vi è stato un evento di particolare rilevanza: le cosiddette “Suore di Pergo” si sono incontrate per una tre giorni di studio e spiritualità con le loro consorelle della stessa Congregazione del “Sacro Cuore di Gesù” della Croazia: due Congregazioni, nate ad opera della fondatrice, Madre Crocifissa Cosulich e separate poi per le vicende storico-politiche della Dalmazia, dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Tutto è iniziato dal pellegrinaggio della Comunità del Vicariato, fatto l'anno scorso a Fiume, nei luoghi nati della Madre Crocifissa. E' lì che le due Congregazioni hanno riannodato il filo delle loro “radici” e “vocazione” decidendo per un nuovo cammino di “incontro”, scambio, collaborazione ed interazione. Le giornate 3-4-5 giugno, sancite anche dalla presenza eminente di don Fabrizio Vantini, storico della Diocesi e dal Vicario generale Mons. Giovacchino Dallara, hanno visto “questa Volontà dello Spirito Santo realizzarsi in Terontola”.

LA FESTA “INSIEME” DEL CATECHISMO è diventata, come ha detto il parroco, don Alessandro, un appuntamento importante per le Parrocchie del Vicariato di Terontola-Val d'Esse-Val di Pierle.

Sabato, 8 giugno, tutti i catechisti della grande Area pastorale, con la collaborazione degli animatori dell'Oratorio, hanno organizzato un pomeriggio di giochi e di fraternità stupendo nel parco dell'Oratorio di Terontola, coordinati dalla responsabile della Catechesi ed Evangelizzazione del Vicariato, Livia Angori.

I ragazzi si sono snodati in quattro gruppi di animazione ed hanno turnato nelle varie “imprese” educative-ricreative, conclusi con una rassegna di canti vivaci, ma dal senso di “annuncio” ed una merenda cenata “tutti insieme”. Il tutti insieme, intorno a Cristo e' la grande novità ed il messaggio nuovo che viene lanciato dal gruppo dei catechisti: con Gesù ci si apre alla vita, senza Gesù la vita e' vuota. Un “grazie di cuore” è andato quindi ai catechisti della varie parrocchie e agli operatori dell'oratorio, Monica, Paolo, Cristiana e Cristina, per la loro operosa ed allegra attività in mezzo ai giovani.

FESTA DELLA FAMIGLIA E RECITA DI FINE ANNO SCOLASTICO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA “MARIA IMMACOLATA”

Ormai forte e consolidata la 26.ma Festa della famiglia alla Scuola materna “Maria Immacolata”, nel 53.esimo anno di fondazione della Scuola è uno dei messaggi forti dati dalle ed alle nostre comunità cristiane. La scuola materna, che ha da sempre attenzione alle problematiche ed ai cammini delle famiglie, non e' solo un ambiente didattico-educativo per i no-

stri bambini, ma anche e soprattutto, un annuncio della fede cattolica. La Messa del 9 giugno, alle ore 11.00, nella ve di Terontola, animata dagli stessi 92 alunni, tutti vivacemente attenti, circondati da tanti genitori, parenti e fedeli e sostenuti dalla presenza del corpo insegnante guidato da Suor Grazia, ha permesso di sottolineare l'importanza della famiglia, il primo luogo in cui, sin dall'infanzia, si apprendono gli altri valori e precetti che stanno a fondamento dell'esistenza umana. La famiglia dà corpo alla disposizione profonda dell'essere umano a donarsi, uscire da sé, farsi relazione con altri, spendersi nel dono personale. In essa si fa visibile il nostro essere a immagine e somiglianza di Dio. A fine messa la vicepresidente dell'Area Vicariale, Nicoletta Isernia, ha ringraziato, a nome di tutta la Comunità, il parroco: “In questi quattro anni l'operosità, la carità, il servizio, l'ascolto e la diffusione della Parola sono state e sono le sue priorità”.

Don Alessandro, fin dall'inizio, ha sognato una comunità attenta ed animata dello Spirito Santo... una comunità che potesse presto riavere un nuovo oratorio, con un bellissimo parco giochi, in cui radunarsi; un nuovo edificio pronto ad accogliere i bambini, i giovani, gli adulti, ma anche gli anziani; una comunità che avesse il suo centro Caritas ed una Scuola d'infanzia bella e a misura di bambino.

La festa è proseguita nel pomeriggio con la recita di fine anno. In un clima ricco di entusiasmo e di gioia i bambini hanno animato la storia a lieto

fine del “Pifferaio magico”, riddattata al mondo moderno. Bambini e pifferaio magico, contro i topi che infestano gli ambienti di un paese, in cui non vi è pulizia ed abbondano i rifiuti, ma anche contro i politici che spremano i soldi pubblici e non li spendono a vantaggio della tutela dei cittadini...: un progetto didattico portato avanti tutto l'anno dalla Direzione didattica di Terontola e che aveva come tema: “Raccolta differenziata, riciclo, rispetto dell'ambiente”, con lo scopo di sensibilizzare i bambini al tema dell'educazione ambientale ed aiutarli a divenire consapevoli che l'ambiente che li circonda è un bene prezioso, per la cui conservazione è importante anche la loro collaborazione. I piccoli alunni hanno poi cantato anche in inglese, accompagnati dalla professoressa Roberta Nasorri. Tutti bravissimi e quindi... applausi... applausi... applausi... E poi... tanti regali alle loro maestre e a tutti i componenti del personale in servizio nella Scuola. Un sentito ringraziamento è stato dato dai rappresentanti dei genitori per la preparazione, serietà ed impegno spesi per l'educazione e formazione dei loro figli.

Toccante il momento del saluto ai bambini dell'ultimo anno che a settembre inizieranno un nuovo percorso con la scuola primaria.

La festa, proseguita fino a tarda sera con una festosa cena fatta di tantissime appetitose vivande, chiacchiere liete dei grandi ed il voci felice dei bambini, ancora una volta protagonisti in spontaneità, preparazione e talento

Perugini Cesarina

SAN LORENZO

Saggio della scuola di ballo Dancis'forever di Maurizio e Silvana

Domenica 2 giugno 2013, presso il Dancing Arlecchino in San Lorenzo di Cortona si è tenuto il primo saggio della Scuola di Ballo Dancin'Forever.

Dopo la presentazione ad un folto pubblico di parenti ed amici delle coppie di allievi che hanno frequentato i corsi, tenuti in diverse località, sono iniziate le esibizioni dei vari balli: ballo liscio e da sala, latino americani, caraibici

al 1° posto ai Campionati Regionali Toscani.

La serata è proseguita con l'esibizione dei maestri Maurizio e Silvana in un Tango Argentino.

Un gruppo di allievi insieme a Silvana hanno eseguito alcuni balli di gruppo, per poi passare al gran finale con l'esecuzione da parte di tutti gli allievi della Country Line Dance.

Maurizio e Silvana colgono l'occasione per ringraziare, della



e danze argentine; proprio nelle danze argentine, insieme alle coppie del primo corso si sono esibiti Angiolo Falini e Marina Pucciarelli, coppia di agonisti di classe A della Dancin'Forever, che il 4 maggio scorso si sono classificati

partecipazione e dell'entusiasmo dimostrato, tutti i loro allievi e ricordano che la scuola di ballo riprenderà l'attività nel periodo settembre/ottobre.

Per informazioni: 335 8014407 - 338 3881677.

TERONTOLA

Seconda edizione

Primavera di donna

La seconda edizione di “Primavera di donna”, questa festa che contempla tutto ciò che è l'universo femminile, è stata organizzata dall'UNITRE di Terontola ed è stata dedicata a tutte le donne.

La festa è stata un'occasione per presentare il pianeta-donna attraverso diverse prospettive: ne hanno parlato i soci dell'Associazione degli scrittori aretini Tagete e il prof Nicola Caldaroni; hanno portato il loro contributo gli studenti della scuola superiore di 1°, gli iscritti all'UNITRE e i maestri di ballo Silvana e Maurizio.

Cesarina Perugini, Presidente dell'UNITRE ha aperto la serata, presentando gli scrittori-poeti dell'Associazione Tagete presenti: Donatella Caneschi, Franca Canapini e Alberto Mancini, i quali hanno vivamente ringraziato dell'invito pervenuto ed hanno poi presentato figure femminili significative della letteratura, attraverso biografie e poesie. Gli scrittori-poeti hanno poi presentato se stessi, la loro passione poetica, le loro opere, attraverso la lettura di alcune poesie, riguardanti la donna.

Quindi Elena Valli, docente Unitre ha introdotto il personaggio di Ipazia, astronoma e matematica alessandrina della seconda metà del IV secolo, definita la prima martire per la libertà di pensiero, tratteggiando la figura di questa grande scienziata che finì i suoi giorni in modo drammatico.

Il prof. Nicola Caldaroni, Presidente dell'Associazione Tagete e colonna portante dell'Unitre, ha proposto una carrellata di scrittori e poeti del territorio cortonese, con esempi divertenti, ma ha portato anche i numeri della violenza contro le donne, il femminicidio, un fenomeno in spaventoso aumento nella realtà italiana.

Alcune studentesse della Scuola Media di Terontola, accompagnate dalle insegnanti Grazzini, Rossi e Stellitano, hanno dato il loro importante contributo all'evento, proiettando un Cd accompagnato da letture di testimonianze e da una creativa coreografia, il tutto da loro stesse ideato e realizzato: sulla base musicale della canzone “Noi ragazzi di oggi” hanno portato, in una carrellata di volti e situazioni esistenziali, la voce di tutte quelle bambine che nel mondo sono sfruttate e non hanno accesso ai diritti fondamentali dell'infanzia... ren-

dendo significativo quel progetto didattico legato all'“Osservatorio dei diritti dei bambini e delle bambine”, proposto dall'Unicef in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cortona.

Sono state davvero bravissime!

Ad allietare lo spirito hanno anche pensato i partecipanti ai corsi di Inglese, guidati dalle insegnanti Mara Jogna Prat e di Adriana Montini, con due brani della tradizione, resi speciali dall'entusiasmo con cui sono stati eseguiti da questi “studenti” (di cui tre giovanissimi!) che frequentano i corsi dell'UNITRE.

Ma vero incanto e ritmo ha suscitato la coppia di tangheri,



Foto di repertorio

Silvana e Maurizio, che hanno danzato La Cumparsita, Don Juan e Fueron tres anos, con un'eleganza innata, che ha fatto sospirare chi non sa ballare il tango, anche se è mancata la musica dal vivo della fisarmonica di Diego Cavallucci, colpito da un malanno stagionale.

Il lieto ed apprezzato evento si è svolto presso il Centro “Tut-tinsieme”, decorato per l'occasione con i quadri realizzati dai pittori dei gruppi di Arte dell'UNITRE, e da oggetti d'epoca, sempre in chiave femminile.

Anna Gallucci, direttrice dei corsi dell'UNITRE ha portato il suo saluto ai numerosissimi presenti, dando appuntamento all'anno accademico prossimo... La festa si è conclusa con un appetitoso e lauto rinfresco preparato e realizzato dalle mani esperte delle “donne tutto-fare” (Arte, poesia, cucina...) dell'UNITRE!

UNITRE di Terontola

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE *Domenica 16 giugno nella Chiesa della Madonna alla Croce*

19 bambini hanno ricevuto la Prima Comunione

Dopo due anni la Parrocchia mercatalese di Santa Maria in Valdipierle ha gioiosamente rivissuto, domenica 16 giugno, l'avvenimento di più splendente e sublime significato come è quello della Prima Comunione. Giornata particolarmente festosa per l'eccezionale numero di bambini, ben 19, che si sono accostati per la prima volta al Sacramento Eucaristico, e per la

celebrata, quasi a simboleggiare una fraterna comunanza dei vicini paesi, da don Franco e da don Jò, rispettivamente parroci di Mercatale e di Lisciano. Anche il gruppo corale mercatalese, sempre efficacemente capace a rendere di intensa suggestione i momenti spiritualmente elevati, era coadiuvato nella circostanza da alcune ragazze liscianesi.

Come vuole ormai un'affermata tradizione, il sacro rito si è svol-

alle catechiste Antonella Conti e Marica Negroni, questi 19 bambini che hanno ricevuto per la prima volta il Pane consacrato: Matteo Abenante, Erik Alunni, Luca Camerini, Matteo Chiodini, Gioia Cinaglia, Irene Faldi, Samuele Faldi, Francesco Faluomi, Elisa Guardabassi, Giulia Matracchi, Vanessa Mattei Scarpaccini, Nicola Minchioni, Lorenzo Moretti, Emanuele Muzi, Pietro Scarchini, Massimo Segantini, Jessica Togba



conseguente folta partecipazione di familiari e di popolo. Va detto peraltro che a formare il bel gruppo di piccoli comunicandi ve ne erano anche cinque della vicina parrocchia di Lisciano Niccone, dando con ciò più esteso e profondo risalto alla cerimonia, con-

to nella chiesa rinascimentale della Madonna alla Croce in San Donnino, ampia e pregevole nella sua struttura architettonica e luogo di secolari venerazioni. Dopo un'accurata preparazione al mistero eucaristico impartita dal parroco don Franco Giusti insieme

Soromouh, Alessandro Trabalza, Francesco Trentini.

Viva e intensa la collaborazione dei genitori, i quali durante la solenne celebrazione della S. Messa si sono spontaneamente attivati nella raccolta delle offerte e a compiere la processione offertoriale.

M. Ruggi

Con "On-Key Music" iniziate le manifestazioni dell'estate

L'estate mercatalese, che anche quest'anno offrirà al pubblico locale e vacanziero una serie di manifestazioni, ha iniziato i suoi intrattenimenti la sera di martedì 18 giugno con "On-Key Music" dando così vita nella piazza centrale del paese a uno spettacolo di alta qualità.

Protagonisti gli studenti del "Royal Conservatoire of Scotland", già esibiti anche le scorse estati in Val di Pierle, i quali, diretti da Maximilian Fane, si sono prodotti in prestigiose esecuzioni operistiche e corali su musiche di Bellini, Mozart, Faure, Verdi, Donizetti e di altri compositori.

All'avvenimento, gratuito per gli spettatori, era presente numeroso pubblico formato anche dai molti stranieri che attualmente sono a soggiornare in questa vallata. Ripetute e calorose sono state le ovazioni rivolte all'indirizzo di Maximilian Fane e del suo affermato gruppo artistico.

M.R.

Iniziativa Storico-Culturale-Ambientale per salvare la pineta di Sepoltaglia

Un pino per Sepoltaglia



Quindi grazie a L'Eturia il mio appello è stato positivo, molti sono entusiasti e partecipi in modo attivo nella raccolta dei fondi, indispensabili, al raggiungimento del nostro obiettivo.

Un sentito grazie al prof. Giorgio Morelli per avermi contattato, ed entusiasta di tale iniziativa, ha dato la sua disponibilità collaborativa, non solo personale ma ha presentato l'iniziativa al FAI, Fondo Ambientale Italiano, di recente ufficializzazione e insediamento in Cortona.

Su L'Eturia n. 11 del 15 giugno, ho letto con piacevole soddisfazione, (ho dovuto scriverlo)... che il Gruppo FAI di Cortona, apprezza la mia iniziativa e offre con dedizione il proprio sostegno.

Grazie ai Membri del Gruppo, ed al prof. Nicola Caldarone, in qualità di Presidente del FAI - Cortona.

Ivo Ferri

È già trascorso un mese dalla prima pubblicazione ufficiale di questa iniziativa. Devo dire che L'Eturia ha informato bene, con la garanzia di "qualità". È un giornale locale ma letto e diffuso nel nostro territorio, è seguito pure al di fuori, cosa significa? La risposta è rapida: è un giornale serio e attendibile, basato sulla modestia ma gestito con professionalità. La vera professionalità non enfatizza... ma con modestia realizza.

CIVITELLA

Sala Consiliare del Comune

“La memoria riunita”

Dopo l'emozionante pomeriggio nella Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, dove i tanti presenti hanno assistito allo storico abbraccio tra Edoardo Succhielli (il comandante partigiano "Renzino") e Ida Balò (Presidente dell'Associazione "Civittella Ricorda"), il libro di Santino Gallorini, "La memoria riunita. Il partigiano Renzino e Civittella tra bugie, silenzi e verità" (Edizioni Effigi), è stato nuovamente presentato il giorno venerdì 28 giugno, alle ore 21,00 nella Sala Consiliare del Comune di Civittella, sita in Badia al Pino.

Alla presenza del sindaco Ginetta Menchetti, di Edoardo Succhielli, di Ida Balò e dell'autore, a presentarlo è stato il prof. Ivo Biagiotti, docente di Storia della Toscana contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena.

Il libro affronta i tragici fatti, che portarono alla strage nazifascista di Civittella Cornia e San Pancrazio, con gli oltre 200 massacrati e le tante case distrutte. Esso prende in esame tutta la documentazione attualmente consultabile, di provenienza inglese, tedesca e italiana, utilizzando anche le testimonianze di alcuni protagonisti e gli atti del processo della Spezia.

La memoria dell'eccidio viene intrecciata con la biografia del comandante partigiano Renzino, cercando di fare luce su tutti quegli aspetti che, per quasi 70 anni hanno contrassegnato una netta divisione tra familiari delle vittime e movimento partigiano.

Aperta dalle Prefazioni di Edoardo Succhielli e di Ida Balò, l'indagine si trasforma in una sto-

ria coinvolgente, attenta a tutte le opinioni e rispettosa dei protagonisti, che ha trovato il sostanziale assenso dei principali esponenti della parte partigiana e di quella dei familiari delle Vittime: la "memoria riunita".



Molti i consensi arrivati all'autore. Se Reinhard Schäfers, Ambasciatore di Germania, definisce La

di "capolavoro che ci aiuta a non dimenticare". Il prof. Alberto Fatucchi, Presidente emerito dell'Accademia Petrarca, definisce il libro "un'opera ricca, densa, scrupolosamente documentata, ... non soltanto di valore storico qualificato, ma anche un atto di verità, perciò anche di giustizia". E conclude affermando: "è un grande lavoro".

Lo storico Claudio Biscarini, esperto di stragi nazifasciste e consulente della Procura militare, definisce La memoria riunita "un volume molto interessante e, a tratti, commovente". Continua: "Finalmente qualcuno che ha parlato, con dovizia di particolari e chiarezza, di Succhielli e la sua Banda". Afferma: "Concordo in pieno con le valutazioni sulle cause della strage".

Lo scrittore Pier Vittorio Buffa, autore di un recente libro di testi-



Renzino con alcuni partigiani, soldati inglesi e una spia

memoria riunita "interessante" e annuncia che il libro verrà messo a disposizione nella biblioteca dell'Ambasciata, il Cardinale Angelo Comastri, Vicario Generale del Papa per la Città del Vaticano, parla

monianze sulle stragi nazifasciste, ha scritto all'autore: "sono convinto che "riunire le memorie" sia un bel compito per chi si dedica, come noi, alla ricostruzione di quei fatti".

MONSIGLILO

I 39 anni del Festival della Gioventù e i 35 anni del Cilindro

Nel mezzo del cammino di sua vita il Cilindro festeggia la sua storia di Compagnia teatrale e di gruppo folclorico - il primo e il più importante del comune di Cortona -, nato a Monsigliolo nel 1978 per volontà di alcuni ragazzi. In realtà i 35 anni danteschi sono un numero convenzionale, sarebbero di più se si contassero anche i tentativi, gli abbozzi, le discussioni che precedettero, all'inizio dei Settanta del Novecento, la fondazione vera e propria, istituzionale e notarile.

La celebrazione dell'anniversario si svolgerà all'interno del 39° festival della Gioventù di Monsigliolo con due eventi: cena e ballo liscio sulle note dell'"Etrusco Sound" nella serata di sabato 30 giugno, e una mostra che durerà fino al 7 luglio, quando si chiuderà insieme col Festival che la ospita. Sarà a ingresso libero e vi resteranno esposti costumi, foto, manifesti, premi e cimeli raccolti in questi 35 anni di spettacoli. Si vedranno foto di visi giovani di uomini e donne che oggi lo sono meno e hanno delegato ai figli o ad altri nuovi arrivati ventenni gli incarichi e i ruoli che furono loro, immagini di scena di vecchi allestimenti teatrali e i dietro le quinte prima di uscire sul palco o dopo aver preso gli applausi a fine recita. Un "come eravamo" che tira le somme preparando il futuro.

Quanto al programma del Festival della Gioventù cominceremo

dal fondo raccomandando a tutti di non mancare il cenone finale del 7 luglio, quello che molti chiamano "la cena dell'ocio" e che in effetti vuole ricordare le crapule da battitura quando non c'erano limiti all'appetito e si poteva e si doveva mangiare tanto.

Tra il Cilindro e il cenone, in mezzo, converrà non perdere la 15^ edizione di Corridinotte, gara podistica in notturna per le vie del paese, il 3 luglio; il Cantagiorno della Valdichiana, gara canora itinerante con artisti locali a cui interverrà il comico Leonardo Fiaschi, il giovedì 4; le selezioni di Miss Italia venerdì 5, lo spettacolo "Da qui ... a Notre Dame", un omaggio all'opera popolare "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante, il sabato 6.

I prezzi del menu non sono aumentati, il tempo (meteo) si è rimesso, i tempi (sociali) sono quelli che sono (grami), allora meglio stare in compagnia al fresco del campo sportivo di Monsigliolo con una aranciata in mano piuttosto che soli a casa a guardare la televisione. Così, giusto per non arrendersi. È anche il primo Festival organizzato dalle nuove leve, dai ragazzi che sono tornati al Circolo dopo qualche anno di abbandono e che adesso hanno molta voglia di fare. Mangiare qualche volta al ristorante e partecipare agli spettacoli (tutti a ingresso libero) sarà anche un modo per incoraggiarli.

Alvaro Ceccarelli

VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.



Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Daniele Brocchi parla di Cortona al Consiglio di Stato



"negli anni 40 mentre centinaia di pezzi d'archeologia venivano venduti all'asta sotto gli occhi di tutte le Soprintendenze d'Italia, a Cortona veniva ritrovato in aperta campagna, il Lampadario etrusco, mirabile esempio di scultura etrusca ...".

Questo l'esordio dell'intervento di Daniele Brocchi presso il Consiglio di Stato in palazzo Spada a Roma in occasione della giornata di studio: "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale: problemi posti dalla normativa vigente" tenutosi lo scorso 13 giugno.

Erano presenti nella splendida cornice del salone di Pompeo, sede di riunione del Consiglio di Stato, cariche istituzionali ed esperti di settore: Mario Ciaccia Presidente emerito della Corte dei Conti, Alfonsina Russo Soprintendente per i be-

ni archeologici dell'Etruria Meridionale, Paolo Numerico Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, Paolo Ferri Esperto presso il Mibac per le tecniche di recupero, Robertson Conforti Generale dell'Arma dei Carabinieri sez. tutela del patrimonio culturale, Roberto Giovagnoli Consigliere di Stato, Alessandra Civello Segretario dei Comitati di azione per la giustizia e Riccardo Virgilio Presidente aggiunto del Consiglio di Stato.

Una giornata fatta di interventi e contributi in materia di beni culturali, sulle problematiche che oggi la legge presenta sotto diversi aspetti, da quello della tutela a quello dell'affidamento del bene al privato. Ogni relatore ha approfondito la materia secondo la sua esperienza ma in maniera univoca è emersa la gravità in cui versa il nostro patrimonio culturale. Una specie di catastrofe causata dai forti tagli che i governi hanno perpetrato in questi anni, privando centinaia di istituzioni di risorse economiche che umane. Il lamento proviene da tutti i settori del comparto e da tutti i ruoli che vivono il mondo dei beni culturali, diventando un grido di morte quando si parla di occupazione giovanile.

Trentacinque minuti di intervento per il relatore più giovane, Daniele Brocchi, invitato in veste di

Coordinatore regionale Turismo e Cultura della Confesercenti, che ha riscosso apprezzamenti e scaturito dibattito aperto con il pubblico. Tanti i temi toccati, dal patrimonio culturale al turismo, dalle risorse occupazionali alle modalità di gestione dei beni pubblici.

Brocchi ha esordito con le sue origini e la sua città: "negli anni 40 mentre centinaia di pezzi d'archeologia venivano venduti all'asta sotto gli occhi di tutte le soprintendenze d'Italia, a Cortona veniva ritrovato in aperta campagna, il Lampadario etrusco, mirabile esempio di scultura etrusca futuristica, oggi meno conosciu-

ta del Beato Angelico ma la più famosa scoperta in materia di illuminazione moderna" prosegue "mi sento a casa mia quando passo per Piazza del Popolo o via delle quattro fontane perché so che a pochi passi ci sono lavori di un mio compaesano Pietro da Cortona, oggi lo ammiro con stupore in mezzo al caos di Roma e da piccino invece, nel giocare davanti alla sua antica dimora neanche sapevo chi fosse".

Brocchi però non è stato per niente tenero nella seconda parte del suo intervento, snocciolando una serie di dati sconcertanti sullo stato della cultura italiana, sui tagli,

sull'occupazione, sulla regressione culturale che il nostro paese sta vivendo e sul turismo che se aumenta di poco con gli stranieri cade a picco con gli italiani.

Analizza l'accoglienza turistica della Capitale denunciando l'arretratezza dell'aeroporto principale dello stato in cui versa tutto il sistema crocieristico di Civitavecchia. Dal turismo religioso mordi e fuggi alla gestione fallimentare del Maxxi, dalla programmazione culturale della Capitale alle scelte politico-culturali nazionali, insomma c'è ne per tutti.

Altro passaggio: "la politica deve fare il suo mestiere e deve mettere giù le mani dalla cultura e dalla gestione dei grandi spazi museali statali e degli eventi. Non possiamo più tollerare la gestione elitaria e clientelare della cultura a cominciare dai piccoli paesi alle grandi città, tutto deve essere consegnato a giovani competenti e agli addetti ai lavori, non vo-

gliamo più vedere Assessori al turismo laureati in matematica o ministri dei beni culturali usciti fuori da accordi di partito. I siti di interesse storico-artistico non devono essere piccoli feudi delle soprintendenze o degli enti locali ma devono essere i beni di tutti, fruibili dal cittadino, dallo studioso, dal turista in ogni momento dell'anno con una gestione dinamica e moderna".

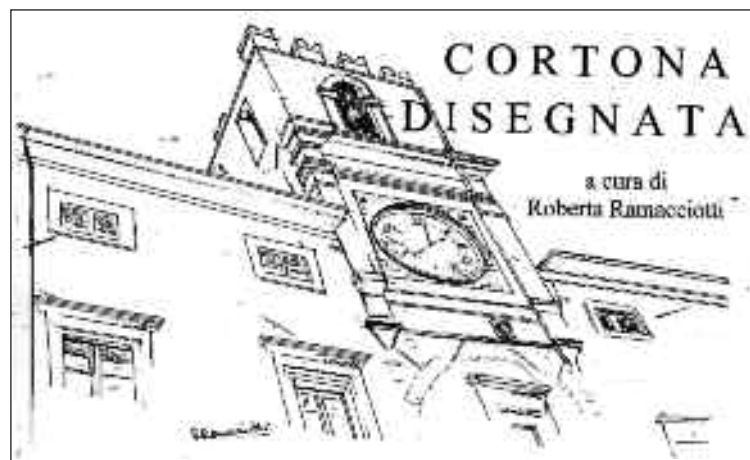
Una giornata lunga quella del 13 giugno che ha fatto capire a chiare lettere quello che lo Stato deve fare per far ripartire il paese, ovvero mettere in moto la macchina della cultura e del turismo, risorsa principale della nazione. Non è più il momento di aspettare ma dobbiamo scendere tutti in campo per dimostrare a chi ci governa che gli italiani ci sono e che sono pronti a mettersi in gioco in forma partecipativa anche verso settori che sembrano off-limits.

Marco Meneghini

Concerto "Psallite Deo"

Si è tenuto in San Domenico di Cortona sabato 15 giugno l'ormai tradizionale ed atteso concerto "Psallite Deo", eseguito dal Gruppo corale S.Cecilia. Diretto da Alfiero Alunno, il gruppo si è avvalso dell'accompagnamento all'organo di Daniele Chermisi. Nicola Caldaroni, voce recitante, ha offerto di volta in volta utili ragguagli sugli autori dei vari brani musicali, consentendone al vasto pubblico pre-

sente una più dettagliata comprensione. Prendendo avvio dal celebre passo di J. S. Bach che costituisce la tematica del concerto stesso, il gruppo corale ha guidato gli spettatori attraverso un crescendo emozionale di grande intensità meditativa. Prendendo avvio dai toni mesti del "Miserere", dello "Stabat Mater", dell'"Adoramus te, Christe", per le musiche di A. Lotti, di Z.Kodali, di Q. Gasparini, il Coro è passato ad offrire l'ascolto di brani di esultanza, quali l'"Exultate, justi", l'"Exultate Deo", il "Cantate Domino", rispettivamente dai salmi 33, 80, 96, per le musiche di L.Grossi Da Viadana, A. Scarlatti, C.Monteverdi. A seguire, due celebri passi di Mozart



Camera con Vista

Cortona riserva delle piccole sorprese se si sceglie "il posto giusto". Dalle finestre dell'Hotel Italia si gode di una vista panoramica sui tetti di Cortona e la sottostante Val di Chiana, ma quella ancora più suggestiva a mio avviso, è rappresentata dai particolari affacci di alcune camere dell'albergo sulla Cupola di rame della Chiesa di San Filippo Neri. Solitamente siamo abituati ad osservare dal basso delle strutture propriamente imponenti ed averle al proprio fianco, durante il rituale mattutino del caffè è un'esperienza che arricchisce le nostre percezioni che in questo caso, sono di natura materica per gli incontri ravvicinati con il rame e le sue giunture ossidate dagli anni, con i coppì antichi e le screpolature con le piantine che in esse prendono vita.

C'è un mondo lassù di interessanti volumi che sviluppano armonie: la forma curva della grande

menti che propongono repertori del barocco musicale che ben si sposano con lo stile della chiesa.

Nelle rappresentazioni, dove impetuosi pentagrammi catturano non solo le orecchie ma anche gli occhi, gli sguardi si posano sulle grandi tele di Giovanni Battista Piazzetta (1683-1754) come di Ranieri del Pace (1681-1783), seguono le pieghe dei panneggi dei personaggi, le rotazioni dei loro corpi, i capolavori visivi prendono vita intonati alle "danze" barocche del concertante italiano Antonio Vivaldi (1678-1742) come del contrappuntistico tedesco Johann S. Bach (1685-1750).

Ma il vero protagonista di questa chiesa è l'Organo. Prezioso per i suoi anni portati stupendamente: nato nel 1719 dalle mani di Antonio Felice Parlicini e modificato nel 1784 da Giuseppe de Rittenfels, è collocato in alto nella cantoria in legno, di semplice di-



cupola insieme con le rette dei solai, ricordati dalle diagonali spioventi dei tetti, disegnano quadri indimenticabili!

La chiesa al suo interno, è di un'elegante stile barocco, di gusto toscano, finemente restaurata nei colori del bianco e del verde salvia. Nel Tempio si svolgono concerti di musica classica e trovo molto interessanti gli appunta-

mento in tempera bianca, si offre come elemento decorativo sulla parete colorata, ed anch'esso partecipa al movimento verticale che sviluppa l'intera architettura religiosa di questa chiesa.

Allora non ci rimane che incontrarci ad un concerto nella Chiesa di San Filippo Neri.

Cortonamore.it
Roberta_Ramacciotti@teletu.it

VERNACOLO

Prima dell'estate

Il grande Shakespeare ha ditto "Il mondo intero è una ribalta" il mi Gosto ha aggiunto "La politica in Italia è un teatrino di burattini". Un pezzogrosso, tempo fa, fu ricolto urgentemente in una clinica, in dō un se son salvi manco l'infermiere, perchè steva pe diventate ceco, io glielo avevo ditto che le luci rosse faceon mele agli occhi, l'aveo anco scritto de sta atento, per fortuna se mosso anco il tribunele tanto eran preoccupeti pe la su salute, anco perchè se sparisce Lu, pù con chi se cambia, un se n'artrova mica un altro uguale, "orme, me decea il mi Gosto, han perso lo stampo". Il Bersani s'è presento al Grande Vecchio con otto punti, de rimando il Renzi gli ditto agugnene un altro così se pù fere la riprova del nove a vede s'artorna qualcosa.

La fuga dei cervelloni continua, dev'esse l'aria de chesa nostra, sé perso anco il Professore, che sembra partito tanto bene pù è finito

come il can de Piero a rincorrersi la coda. Le notizie nove son quelle di Beppe nazionale che è armesto senza patente e badete che ce l'avea, marcorde che tanti anni fa s'arpresento a uno spettacolo su una topolino, mò se messo su lo scioffè; caro Beppe mel potei di, te venio a giorneta, ai miei tempi t'ho voluto bene anco quando t'an cacceto in malo modo dalla Rai, te saria costeto meno e un'avria comreto nienta fora, tutt'al più poteo arcomodere il recinto de le pecore, Mò semo arivi in una nova fase, com'han ditto, se sono armessi tutti insieme, tutti dicheno che un glie piece e che un ce vugliono stere, s'artorna alla storia dei ladri del campanil de Pisa, il Grande Vecchio che arsemiglia tanto alla mi pora maestra Mariannina, ha preso una ruschia de vinco in meno e gli ha ditto secco secco "O vi mettite a lavore de fito, O stavolta ve ficco dentro un buco dandò manco un regno rie-

sce a scappire "Speremo bene perchè "Cusi un ne'l modo de stere a galla, come disse quel ch'afoghea "El mi Beppe ha trovo da fere e sé arrabbio, io glielo avevo ditto "Sta atenti, el mi citto, alla greppia come magne Tu voglion magne anche quel'altri anco se son arivi dopo "I puri son spariti da un bel pò e manco la varrechina li farebbe artornere. Ogni tanto ne inventan di nove che sembran vere, il traghettatore, l'han trovo nei libri. Hanno scomodo anco Dante, era Caronte che trasportea l'anime da una parte all'altra, me vien da pensare che tanti bisognaribbe lascialli nel mezzo. Il Cavaliere è arsalito in sella al su destriero con i processi chel tengheno sveglio, ormei ci ha fetto il callo e da qualche parte gli nuto il soprasso un né po' fa a meno, pù se finissero quanti disoccupati in più: Magistreti, Avucati, Giornalisti.

Tonio de Casele

La notte de li tempi

Scendea Mosè: longo 'l versante, carco dé tèvele 'n tū la schjéna, gné n'èa consente 'n cima al monte, nun le perdé: che nissun l'arména.

E gni tanto una gne sbattéa sui reni, tribbelando p'arcacalla 'n prechèa, una fatiga cusi, 'né da "crischjèni," né mettéa sù una e l'altra risguilléa.

Mé l'ha vultese carchè dé "legge" O da "lèggere" 'n ho capito béne, manco n'elastico da pacchi: che règge, lù che pù tutto e tutto 'l mondo tiéne.

'N dū le porte, gné disse 'l macellèo, che prèso Erode, al palazzo lavorèa, "Da Beppe 'l falegnème che salutè voléo, che da tant'anni en sar chjaccjarèa."

Nissun rimore quando spalancò l'uscino, manchèa anco 'l somèro 'n tū la stalla, éra sparita anche la Maria col cittino,

e 'l fiéno che tenéa drent' a la balla.

La donna "Madalena" fì tū lo scalino, che facéa 'l più vecchjo mischjere, son partiti presto, co' la luce del mattino, verso l'Igitto, ma 'n sò che vino a feré.

Ma questa 'n è la stagion dé le vaganze, arcarcando le tèvele, commentò Mosè, arivé cusi lontèno: ma con che spiranze, eppù manco 'n baruccino gnè riuscito a fé.

'N chiodò le tèvele: e giù verso 'l mèr morto, ducche Noè, con Sem c'èa 'l cantier navèle, lo ringraziò el salutò: ch'èra 'n omo acorto, me sèrvèno: che verrà 'n gran temporele.

S'alagarano i monti, co' l'acqua del mère, Mosè trà sé pensò: questo è scervellèto, tutti l'annemèli so' distinetò a savère, allora salva l'omini: sinnò fè gran pechèto.

Bruno Gnerucci

Clara Egidi



Lions Club Cortona Valdichiana Host

Le fedie chianine

Lo scorso 7 giugno, presso l'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze, la storica dell'arte dott.ssa Olimpia Bruni, ha parlato sul tema "Fedi chianine, un dono come tradizione". L'argomento è quello trattato dalla stessa autrice nell'omonimo libro, edito e finanziato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host e dal Comune di Foiano della Chiana, amministrazione locale che si sta particolarmente distinguendo nella pubblicazione di volumi sulla storia del nostro territorio.

Alla presenza di un pubblico numeroso ed entusiasta, dopo il saluto del presidente dell'Accademia, prof. Giulio Firpo, il presidente del Club dott. Mario Parigi e il prof. Vinicio Serino, antropologo e docente presso l'Università degli Studi di Siena, hanno intro-

vallata: anelli, spesso di non grande valore economico ma di elevato significato simbolico, che venivano donati, soprattutto dalle suocere alle novelle spose, in occasione del loro ingresso nella nuova famiglia del marito.

Il suo libro, che sta riscuotendo un crescente successo, era stato già presentato in anteprima a Foiano della Chiana e presso Casa Vasari ad Arezzo, in occasione dell'evento "Notte dei musei", nel mese di maggio e lo scorso 1° giugno anche a Bettolle, nell'ambito della nota manifestazione "La Valle del Gigante Bianco", dove la studiosa, anche artista, ha realizzato un'esposizione di sue opere pittoriche, presso le Cantine della Fattoria Granducale, dal titolo "Crisocromia. I colori dell'oro".

Olimpia Bruni ha altresì ideato una nuova collezione di gioielli



Il prof. Giulio Firpo, l'autrice dott.ssa Olimpia Bruni, il dott. Mario Parigi e il prof. Vinicio Serino.

dotto l'intervento dell'autrice, che, per l'occasione, ha presentato anche una splendida collezione di fedie chianine, dalla stessa raccolte girando in lungo e in largo la nostra Valdichiana. Tra un intervento e l'altro dei relatori, il maestro Stefano Rondoni, si è esibito in pezzi di repertorio per violino.

Con questa pubblicazione, Olimpia Bruni, nativa del Casentino vicino Caprese Michelangelo e che oggi vive ad Arezzo, ha riscoperto un'antica tradizione della nostra

chianini, riproducenti fedelmente le antiche fedie, realizzata dal maestro orafo Fabrizio Violi di Camucia.

Le presentazioni, realizzate anche grazie all'opera profusa dall'Associazione Culturale CROMA di Arezzo, proseguiranno nei prossimi mesi negli altri comuni della Valdichiana. Nel mese di agosto, è in programma quella di Cortona, della quale vi daremo ampia notizia su questo periodico.

Alessandro Venturi

La famiglia Mori ricorda Ilia e Edoardo

Ciao mamma e babbo, sembra sia passato un'infinità di tempo da dopo non ci siete. Sapete, non c'è giorno che non vi pensiamo, non c'è giorno in cui ci ricordiamo del vostro amore e di

tutti i sacrifici fatti per tutti noi.

Voi eravate, siete e sarete sempre nei nostri cuori.

Un forte abbraccio da Paolo, Betti, Francesca, Maddalena, Marco e da tutti i nipoti.



Tenani nuovo presidente del "Lions"

A don Ottorino Capannini il premio Melvin Jones Fellow "alla carriera"

Torquato Tenani guiderà il Lions Club Cortona Valdichiana Host nel prossimo anno sociale 2013-2014, cinquantesimo anniversario della fondazione del club, avvenuta il 3

bitto dell'associazione già importanti cariche e torna, con l'eguale entusiasmo di allora, a quella di presidente dopo più di un ventennio, avvicinando l'attuale presidente Mario Parigi, che ha svolto egregiamente il

Durante la manifestazione, don Ottorino Capannini, ha ricevuto il prestigioso premio Melvin Jones Fellow, un importante riconoscimento, intitolato al fondatore dei Lions, attribuitogli per una vita dedicata al servizio del prossimo.

Altri associati sono stati

premiati per il particolare impegno profuso e l'associazione si è altresì arricchita dall'ingresso di un nuovo socio, il dott. Ernesto Gnerucci, responsabile di area della Banca Popolare di Cortona.

Alessandro Venturi



aprile 1964 ad opera di un manipolo di insigni cittadini del tempo.

Il passaggio di testimone è avvenuto lo scorso 15 giugno durante la tradizionale cerimonia del "Passaggio della Campana e Charter Night", che si è svolta presso il Ristorante Tonino, sede del sodalizio.

Tenani ha ricoperto nell'am-

compito assegnatogli con l'organizzazione di numerosi eventi, tra i quali risultano di particolare rilievo il convegno e l'opera in musica sull'Unità d'Italia e soprattutto il progetto "Valdichiana Cuore", che prevede la donazione di tre defibrillatori alle comunità di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana.



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

La stagione calda ed il momento economico non eccellenti spingono a riflettere sulle modalità della vita e sugli hobby personali.

Cionondimeno i nostri brillanti politici approfittano sempre di ogni evento per dimostrarsi quello che sono: definiamoli "disattenti" al mondo che precipita, "inconcludenti" per la cura al tempo che

to del materiale rimasto, perché la legge lo impone: concludete Voi!

E si che il nuovo ministro dello sviluppo economico, Flavio Zanonato, uomo di sinistra assodato nel tempo dei ricordi dall'evento letale in cui Enrico Berlinguer perse la vita a Padova, è un uomo appassionato di nuove tecnologie, fedele alle tradizioni della comuni-



Incisione settecentesca francese che evoca la posta, mostrando il gioco del "cheval fondu", da noi chiamato "saltgroppe".

è completamente stravolto, pur continuando a dare credito a strategie fasulle.

Intanto si continuano a macinare emissioni su emissioni: il mese di giugno ha avuto quattro tirature filateliche con eventi poco significativi, soltanto per fare, secondo Loro e sbagliano, cassa; non discuto sulla celebrazione degli eventi ma sul sistema adoperato da questi sprovveduti, dove, per la tiratura, si sorpassano sempre i 2 milioni e mezzo di dentelli.

Come ho detto tante volte il problema è presente nelle rimanenze: prima di tutto l'enorme quantità di esemplari, che essendo stampati in quattro colori, hanno una rimessa evidente; la gestione del francobollo ha un buon peso, ed infine per ultimo lo smaltimen-

bilità della Posta, convinto che il francobollo è una finestra aperta nel mondo, è il segno dell'unità di un Paese, è anche il piacere di osservare il segno grafico con cui viene realizzato; i buoni principi ci sarebbero tutti, ma sono convinto che poi ogni uomo, nel vortice caotico della politica quotidiana, perda la sua vera entità e venga travolto dagli eventi "urgenti" o molto meno, di tutti i giorni, lasciandosi guidare da cattivi consiglieri.

Strutturalmente l'entità visiva nella realizzazione degli ultimi francobolli emessi ha note di lode: la grafica adoperata ha un tocco migliorativo, rispetto alle ultime emissioni e la stilizzazione dell'evento ha un senso educativo nella realtà dell'immagine.

Un donatore tira l'altro



AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Donare

Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che conosci e che non conoscerai mai.
Da uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compromesso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza.
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Nell'assemblea del Calcit sono state delineate le linee guida per il suo potenziamento

Il Progetto Scudo funziona è un aiuto per i malati terminali

Il Progetto Scudo funziona e va ampliato. Ne sono convinti i vertici del Calcit Valdichiana riuniti al Teatro Signorelli di Cortona per l'annuale Assemblea ordinaria degli iscritti.

Nella riunione che aveva all'ordine del giorno l'illustrazione dei principali aspetti economici e programmatici ha messo in luce proprio il buon servizio operato dal Calcit con il Progetto Scudo,

dedicato e destinato a pazienti oncologici gravi.

E' stato il dott. Roberto Nasorri, Medico di Medicina Generale della zona Valdichiana ha illustrare con dovizia di particolari i dati del 2012 e a spiegare come sarebbe importante potenziare il servizio nel futuro. "Nei cinque Comuni della Valdichiana - ha spiegato Nasorri - sono stati seguiti a domicilio in Assistenza Domiciliare Integrata ben 100 pazienti oncologici gravi, accompagnati nelle fasi più difficili e dolorose della loro malattia attraverso l'attuazione di interventi medico-assistenziali importanti al di fuori dell'ambito ospedaliero. Alla prosecuzione e possibilmente al potenziamento di questo progetto è oggi rivolta prioritariamente l'attenzione di chi fa volontariato con il Calcit e dei Medici di Medicina generale con il coinvolgimento della A.S.L. 8 e delle Amministrazioni comunali. Si cercherà infatti di impegnare altre risorse nell'incremento dell'intervento domiciliare degli Specialisti, in particolare del Palliativista (che già sta intervenendo occasionalmente quando è necessario trattare in maniera importante il dolore) e dello Psicologo, per supportare al meglio il malato e la sua famiglia in situazioni di così forte disagio".

Un progetto impegnativo ma

importantissimo che sta realizzando in maniera realmente efficace quel processo di integrazione fra Medicina del Territorio e Volontariato oggi indispensabile per la gestione domiciliare del malato oncologico in fase avanzata.

Ma il Calcit locale non vuole dimenticare nemmeno il versante ospedaliero accon l'acquisto di quegli strumenti diagnostici ritenuti importanti dagli Specialisti che localmente operano nel trattamento delle patologie tumorali. Ha confermarlo ci ha pensato lo stesso presidente del Calcit valdichiana Pasqualino Bettacchioli: "per noi questa è una tradizione consolidata ormai da anni che abbiamo portato avanti sempre con particolare disponibilità. Fino ad oggi i proventi delle varie iniziative e manifestazioni organizzate dal Calcit Valdichiana hanno consentito tutto questo".

Bettacchioli ha ringraziato il forte apporto dato dalle Sezioni Calcit della Zona e dalle Amministrazioni Comunali della Valdichiana, ribadito dalla presenza all'Assemblea dei Responsabili delle sedi di Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana, nonché dalla gradita partecipazione dell'Assessore alla Sanità e Politiche sociali del Comune di Cortona Francesca Basanieri.

L.L.

Progetto di teatro integrato

Nuove risorse oltre la diversità

La nostra società, continuamente dilaniata da irrisolti conflitti nello scontro quotidiano tra divergenze socio-culturali che minano l'equilibrio umano, necessita sempre più di nuovi interventi per aprire itinerari di pensiero che valorizzino le diversità e le alterità come fondamenti di arricchimento individuale e collettivo.

E' proprio su tale premessa che si colloca il teatro integrato, dove il gruppo degli attori accoglie elementi normodotati accanto a soggetti diversamente abili, per l'attivazione di un connubio emozionale ed espressivo attraverso cui interagiscono varie identità. Sulla linea di questa esperienza si innesta il progetto di teatro integrato, realizzato presso i locali dell'I.P.S.S. Severini di Cortona con il coinvolgimento della classe 3b, di alcuni alunni disabili della scuola e degli ospiti del CAM, residenza sanitaria del comune di Cortona. La conduzione del lavoro è stata affidata all'esperta di teatro dott. Barbara Peruzzi a cui si è affiancata la collaborazione dei docenti di sostegno e curricolari dell'istituto professionale.

Il prodotto conclusivo di questo laboratorio teatrale è stato presentato il 18 maggio al centro convegni S. Agostino, presso la sala Pietro Pancrazi, con la rappresentazione dello spettacolo: "Vicini, ma non troppo", una performance significativa dove gli attori, diversi per età e condizione psicofisica, sono risultati

elementi dello stesso gruppo in cui ognuno si è posto di fronte all'altro mediante uno scambio fecondo di risorse umane ed espressive. Il dottor Giancarlo Caprai, direttore del CAM, e la dottoressa Barbara Peruzzi hanno, nell'occasione, ribadito l'importanza per i disabili di uscire dall'isolamento rapportandosi direttamente con il mondo esterno. Infatti una delle modalità più proficue per realizzare tale scopo è espressa dall'attività teatrale che pone alla base del proprio dinamismo operativo l'uomo, con tutte le sue variabili e sfaccettature naturali, in cui la diversità può offrire occasione di arricchimento personale e collettivo.

Gli interventi dell'assessore Francesca Basanieri e della professoressa Lorella Garzi, vicario dell'istituto superiore di Cortona, in rappresentanza del Dirigente scolastico, sono stati un ulteriore richiamo al significato culturale di certe esperienze attraverso cui gli alunni dell'istituto Severini hanno inoltre avuto modo di esprimere e potenziare la propria sensibilità, in previsione anche di una futura attività lavorativa a contatto con il mondo dei disabili i quali, come sostengono i discenti stessi, riflettono una realtà assolutamente da non emarginare, perché solo nella diversità si possono cogliere elementi nuovi in grado di offrire modelli importanti per un allargamento delle nostre vedute esistenziali troppo spesso stereotipate e inflessibili.

Enrichetta Giornelli

Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

AVCP: i bandi con affidamento di incarichi a titolo gratuito sono sempre irregolari

I bandi di gara contenenti affidamenti di incarichi "a titolo gratuito" sono irregolari.

Lo ha ribadito l'AVCP (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori) con la pronuncia n. 44496 del 10 maggio 2013.

L'AVCP ha stabilito l'irregolarità di un bando del Comune di Brolo (Messina) riguardante il "conferimento di incarico a titolo gratuito per la redazione dello studio geologico relativo al piano particolareggiato di recupero del centro storico".

Nel testo del bando si rilevava esplicitamente la gratuità della prestazione professionale, salvo un "rimborso forfettario di 15.000 euro per le spese necessarie alla produzione degli elaborati tecnici".

L'AVCP ricorda che la Normativa vigente in tema di affidamenti di servizi non prevede la possibilità di prestazione professionale gratuita a favore di una Stazione Appaltante. Gli importi di tali prestazioni devono essere sempre determinati dalla Stazione Appaltante, al fine di stabilire la procedura di affidamento da eseguire ex art. 91 e 92 del Codice Appalti.

L'eventuale gratuità della prestazione costituisce un "indebito arricchimento da parte della S.A.". Infine, l'AVCP ha precisato che la gratuità di questa prestazione è in contrasto col principio stabilito dall'art. 2233 del Codice Civile secondo cui il compenso "deve essere commisurato ed adeguato all'importanza dell'opera e al decoro professionale".

Entra in vigore il Deceto Legge 63/2013

Detrazioni fiscali del 65%, bonus mobili...

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2013 è stato pubblicato Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 recante "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE [...] sulla prestazione energetica [...], nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale".

Il Decreto Legge, che entra in vigore il 6 giugno 2013, proroga le detrazioni del 50% sulle ristrutturazioni, estendendole anche agli arredi e porta la detrazione per riqualificazione energetica dal 55% al 65%.

Ecco alcuni delle principali misure introdotte dal Decreto: Detrazioni per efficientamento energetico

La detrazione per riqualificazione energetica degli edifici è elevata al 65% delle spese sostenute dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al:

- 31 dicembre 2013 per interventi su singole unità immobiliari, con l'esclusione delle spese per la sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza ed impianti geotermici a bassa entalpia, nonché del-

le spese per la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria;

- 30 giugno 2014 per interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio

La detrazione del 65% va ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

Proroga detrazioni 50%

La detrazione per interventi di ristrutturazioni immobiliari è prorogata al 31 dicembre 2013.

Bonus mobili

Ai contribuenti che procedono alla ristrutturazione di un immobile è riconosciuta l'estensione della detrazione del 50% anche all'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

La detrazione va ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo e va calcolata su un massimo di 10.000 euro.

bistarelli@yahoo.it

Maec - Palazzo Casali

Percorso frammentato

Inaugurazione della mostra di pittura di Sarah Miatt in esposizione dal 29 giugno all'8 settembre 2013

Bramosa dei lucidi vasi di buccero nero e dei reperti metallici scintillanti trovati qui, al fine di possederli ho cercato di catturare e ricreare le loro immagini.



Il titolo della mostra si riferisce non solo ai reperti in questione, ma anche al concetto etrusco di vita dopo la morte: un viaggio in tre fasi verso l'eterno.

Si percepisce questo processo nei "Tripartiti": dalla terra attraverso l'acqua per arrivare in fine all'astrazione ariosa dell'eternità. Vanth, demone benigno metà donna e metà uccello, che conduce i mortali nell'aldilà, adesso conduce noi attraverso la mostra.

La mia percezione di queste persone enigmatiche ha seguito un percorso analogo. Ho visto le loro radici nella terra in cui sono stati sepolti e con la quale sono stati realizzati i loro manufatti e dove poi sono stati ritrovati, fino a immaginare il flusso fluido della loro vita e ora finalmente il tentativo di cogliere gli scorcii fugaci delle loro visioni. Sarah Miatt http://www.cortonamaec.org/novita/scheda_evento.php?cod=290

La Segreteria del MAEC

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato

Irap non applicabile alle professioni protette



Gentile Avvocato, sono un geometra e lavoro in proprio, ultimamente per limitare i costi lavoro nello studio della mia abitazione. Devo pagare ugualmente l'IRAP? Grazie.

Lettera firmata

L'IRAP non è mai applicabile alle professioni cd. protette. E' questa la conclusione a cui è giunta la sentenza 22 aprile 2013, n. 238/1/13 della Commissione tributaria regionale del Lazio.

La fattispecie analizzata dalla Commissione laziale riguardava un geometra destinatario di una cartella di pagamento recante IRAP con riferimento all'anno 2005. La Commissione tributaria provinciale di Viterbo aveva accolto il ricorso del contribuente ritenendo che nella specie man-

casero elementi tali da far prefigurare una autonoma organizzazione.

L'Agenzia delle Entrate proponeva appello sostenendo che nella fattispecie è invece sussistente l'autonoma organizzazione dovendosi ritenere l'organizzazione stessa quale condizione intrinseca dell'attività di libera professione.

Nel suo percorso argomentativo, però, la CTR Lazio parte dalla distinzione, rinveniente nell'ordinamento tributario, tra attività di lavoro autonomo e attività di impresa. Le due attività, afferma la Commissione, sono disciplinate separatamente in quanto caratterizzate da differente natura. Infatti, l'attività di impresa si basa sull'organizzazione che è data da un complesso di beni strumentali funzionalmente collegati tra loro al fine dell'esercizio dell'impresa, tanto da assumere le caratteristiche di un quid pluris rispetto all'attività di lavoro personale dello stesso imprenditore.

Diversamente, nell'ambito dell'attività di lavoro autonomo, l'organizzazione dei fattori produttivi è di regola assente. In modo particolare, nelle cd professioni intellettuali o protette, non è assolutamente configurabile, in via di principio, l'esistenza di un'organizzazione di beni che possa funzionare separatamente e indipendentemente dall'intervento del professionista.

Sulla base di questa argomentazione, viene pertanto esclusa l'applicabilità dell'IRAP ai professionisti intellettuali che svolgano la professione in proprio senza avere dipendenti.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Ematologia

Arezzo eccellenza tra gli ospedali toscani

Il responsabile Ubaldo Occhini: più di 10 mobilizzazioni di cellule staminali all'anno



midollo osseo, attività proseguita poi in rete regionale con la mobilitazione di cellule staminali e il loro bancaggio ai centri di riferimento di Firenze e Siena.

L'ematologia di Arezzo ottiene quindi l'accreditamento per la mobilitazione delle cellule staminali, secondo un protocollo scritto e concordato con i centri universitari regionali di ricerca e cura.

Ora il reparto di ematologia, nel quale lavora una équipe efficiente e preparata di medici e infermieri - prosegue Occhini - è al top delle realtà ospedaliere toscane, potendo curare malati affetti da qualunque malattia del sangue, anche le più gravi, come le leucemie acute, senza costringere i malati a "migrare" in altre città.

Sono ormai lontani i tempi in cui, di fronte alle parole "leucemia" o "linfoma" si aprivano per i pazienti e i familiari buie prospettive, rappresentate da grandi sofferenze: limitata attesa di vita, lunghe permanenze in ospedale, incerte prospettive di poter riprendere, anche per periodi limitati, la vita normale.

E' per questo in corso lo sviluppo della rete ematologica toscana, per la cura di leucemie, linfomi e mielomi.

La "rete" è composta da varie realtà locali, come quella aretina, che ha una storia piuttosto recente.

"Il reparto di ematologia spiega Ubaldo Occhini, responsabile della unità operativa di ematologia di Arezzo- nasce nei primi anni '90 come sezione delle Malattie Infettive, per volontà di Marcello Caremani.

La svolta arriva nei primi anni 2000 con il trasferimento delle strutture sanitarie all'ospedale San Donato e con la conseguente nascita di un'unità operativa autonoma di ematologia e la possibilità di utilizzo di 4 camere "sterili" per la cura e l'isolamento protettivo di leucemie acute e aplasie midollari.

Nel 2003 vengono eseguiti ad Arezzo i primi autotrapianti di

Progetti e prospettive della psichiatria nel nostro territorio

Significativo il Contributo dell'Associazione "Amici di Francesca", con la partecipazione attiva e meritoria della volontaria Tiziana Dorè



La Psichiatria di Comunità è quella branca della Psichiatria che si struttura intorno alla propria Comunità di appartenenza. E' questo il motivo per il quale la nostra Unità Funzionale ha, non solo aderito, ma anche partecipato alla costruzione di un modello di Welfare di Comunità che partisse dal mettere insieme prima gli attori sanitari, poi questi con quelli sociali, infine con le Associazioni sia di Categoria sia del Volontariato, del Tempo Libero, dello Sport e della Cultura.

In un mio intervento precedente su questa rivista, avevo annunciato la nascita di una nuova Associazione denominata "Insieme" che ha come scopo precipuo la lotta allo "Stigma Sociale della Mentale".

In questo breve intervento parlerò della nostra collaborazione con un'altra Associazione che vanta molti risultati proficui nell'assistenza del malato difficile e che, con le sue radici nel territorio di Cortona, svolge un'attività ad ampio raggio.

"Amici di Francesca" è l'Associazione con la quale, già da diversi anni, si è aperta una forte collaborazione e che ha permesso di inserire molti soggetti svantaggiati presso il Front Office dell'Ospedale di Cortona.

Gli inserimenti riguardano soggetti seguiti presso la nostra Unità Funzionale o inseriti presso Strutture Private Convenzionate come "Agorà".

All'inizio del progetto erano emerse, da più parti, preoccupazioni circa tali inserimenti ma, nel corso del tempo, tale iniziativa ha ottenuto il consenso sia degli

operatori dell'Ospedale sia degli utenti-cittadini.

I percorsi, gestiti dalla signora Tiziana Dorè, e supervisionati dai nostri operatori, hanno favorito l'uscita dall'isolamento per alcuni, rafforzato le relazioni interpersonali e la stima di sé per altri, grazie anche alla disponibilità dell'Associazione a promuovere gli inserimenti lavorativi.

L'Associazione "Amici di Francesca" ha sostenuto, inoltre, l'attività del "Laboratorio delle Arti Espressive" che assicura la nostra presenza, con un banco per la vendita di prodotti, nell'atrio dell'Ospedale.

Infine, è nostra intenzione proporre la costituzione di un Network delle Associazioni, partendo dalla Consulta del Volontariato, per sostenere una lotta allo stigma sociale ma e proporre, insieme agli Enti preposti, un'attività per la promozione della salute nel nostro territorio, come viene proposta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), cioè "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

Un ringraziamento affettuoso al cav. Luciano Pellegrini, fondatore dell'Associazione "Amici di Francesca", e sostenitore di tutte le nostre attività.

Roberto Borghesi

Cordoglio della Onlus "Amici di Francesca" per la scomparsa del dr. Gian Mario Angori



La scomparsa del dott. Gian Mario Angori ha suscitato viva commozione in quanti hanno avuto l'opportunità di incontrarlo e la fortuna di conoscerlo. La sua bontà, la sua totale disponibilità nei confronti del malato e la sua apprezzata professionalità rivivono oggi, assumendo un singolare significato, soprattutto se riferite alla spontanea collaborazione che il dott. Angori ha profuso nei confronti della nostra ONLUS, tutta dedicata al malato in difficoltà e nella quale Egli figurava tra i primi iscritti ed estimatori.

Nel riproporre, con i più sentiti sentimenti di riconoscenza, il ricordo di una personalità di alto profilo umano e professionale, così come è testimoniata nella sua esperienza presso gli Ospedali di Cortona e di Castiglion Fiorentino, a nome di tutti i nostri soci, esprime affettuose condoglianze alla moglie e ai figli Piero e Paolo.

Luciano Pellegrini

La voce del "Mario Negri"

Nuove prospettive per la prevenzione e la cura per le malattie autoimmuni

Una ricerca italiana di avanguardia

La professoressa Maria Grazia Roncarolo, attualmente alla guida del team dell'Istituto San Raffaele Teletthon per la Terapia Genica ha il grande merito di studiare da anni i meccanismi attraverso i quali il nostro sistema immunologico combatte i patogeni (ad esempio gli agenti infettivi) ma non aggredisce i propri tessuti (gli antigeni "self"). Nel corso di questi studi la professoressa Roncarolo, quando lavorava presso il DNAX Research Institute of Molecular and Cellular Biology di Palo Alto, in California, ha identificato un particolare tipo di cellule presenti nel nostro sangue: le cellule T regolatorie di tipo 1 (Tr1). Le cellule T regolatorie sono una classe di cellule del sangue molto importante per la regolazione dei meccanismi di difesa del nostro organismo. In particolare, sono specializzate nel mantenimento della tolleranza immunologica, quel meccanismo grazie al quale il sistema immunitario evita di aggredire i tessuti propri.

riconoscere e distinguere le cellule Tr1 da tutte le altre, potendo così utilizzarle per applicazioni terapeutiche. Lo studio, che è stato pubblicato su Nature Medicine, fa prevedere sviluppi di grande importanza nella prevenzione e terapia delle malattie autoimmuni e nel rigetto dei trapianti. D'ora in avanti sarà così possibile studiare la presenza e la funzione di queste cellule negli individui sani e confrontarle con quelle di persone affette da malattie immuno-mediate, per comprendere se un loro difetto può avere un ruolo nello sviluppo della malattia. Inoltre, grazie alla scoperta di questi specifici marcatori si potranno anche quantificare le cellule Tr1 nelle persone sottoposte a terapie immunosoppressive o immunomodulanti, in modo da identificare i farmaci più adatti per favorirne l'espansione, e quindi l'effetto terapeutico, nell'organismo.

Infine, l'utilizzo dei marcatori CD49b e LAG-3 per il riconoscimento di tali cellule consentirà di purificare le cellule Tr1 e di renderle così utilizzabili come terapia cellulare avanzata nella prevenzione del rigetto nei trapianti di organo e di cellule staminali adulte, oltre che nella cura delle malattie autoimmuni.

"Amici di Francesca" ricorda Giampiero Bellucci

Gli "Amici di Francesca" ricordano, con viva commozione, Giampiero Bellucci prematuramente scomparso il 29 maggio scorso.

Responsabile dell'Ufficio Qualità della ASL8 di Arezzo e, come tale, figura di riferimento per l'accreditamento aziendale e componente della Consulta del volontariato e della Commissione Mista Conciliativa aziendale, Giampiero, fin dai primi anni, ha contribuito, con i suoi consigli assennati e competenti, alla crescita organizzativa e operativa della nostra Organizzazione con doti di riconosciuta sensibilità umana.

Con queste sue qualità si era guadagnato la stima di colleghi e dirigenti, ma soprattutto l'apprezzamento e la simpatia di quanti gli si rivolgevano per la soluzione dei

propri problemi. Resterà per noi un esempio di limpido altruismo e di serena generosità.



L'affluenza di tantissima gente, che ha voluto accompagnarlo nel suo ultimo viaggio, il giorno delle esequie presso il Duomo di San Sepolcro, ha testimoniato, se mai ce ne fosse stato bisogno, la grande eredità di affetti che egli ha lasciato in amici e conoscenti.

Luciano Pellegrini

Un connubio significativamente integrato

Sanità pubblica e privata

La presente vuole essere una testimonianza di come nella Sanità Pubblica e Privata convenzionata si incontrino sia strutture altamente efficienti e qualificate che professionisti validi, estremamente impegnati e soprattutto, cosa ancor più raro, capaci di straordinaria empatia con i pazienti assistiti.

Queste considerazioni, dove-rose e non espresse per pura piaggeria, sono dovute soprattutto per esperienze personali, assunte durante il più che decennale impegno di puro volontariato espletato, prima presso la Confraternita di Misericordia di Camucia ed attualmente presso la ONLUS "Amici di Francesca" di Camucia, Organizzazione quest'ultima che è impegnata da anni, nell'aiuto al malato in difficoltà e/o affetto da malattia rara, con l'obiettivo di assisterlo e consigliarlo nella ricerca

di idonea collocazione in strutture, anche a livello nazionale, o prendere contatti con specialisti di fama.

Gli ottimi risultati che lo scrivente sta conseguendo non solo stanno rimediando alle conseguenze insorte a seguito della sofferenza emiparesi, ma addirittura consentono di superare anche difficoltà psicologiche che lo avevano indotto a chiudersi in se stesso e a isolarsi anche al contesto familiare oltre che da quello esterno.

Desidero pertanto ringraziare il dott. Francesco Carpinteri (Specialista di Medicina fisica e riabilitazione, U.O. di neuroriabilitazione di Misericordia di Camucia ed attualmente presso la ONLUS "Amici di Francesca" di Camucia, Organizzazione quest'ultima che è impegnata da anni, nell'aiuto al malato in difficoltà e/o affetto da malattia rara, con l'obiettivo di assisterlo e consigliarlo nella ricerca

Del pari ritengo doveroso esternare riconoscenza e gratitudi-

ne al Direttore Sanitario, dello stesso Istituto, il dott. Giampiero Lapini per la sensibilità e disponibilità dimostrate in ogni circostanza, come pure è doveroso palesare gli stessi sentimenti di gratitudine verso le dott.sse Alessandra Testa e Laura Tosi che hanno preso coscienza ed immediata conoscenza del caso affidandomi alle cure della Logopedista, sig.ra Vincenza D'Anna. Quest'ultima, con premura ed elevata professionalità, unite a profonda comprensione ed infinita disponibilità, sta praticando la terapia del caso con risultati positivi e insperati sotto ogni punto di vista.

Questo scritto vuole essere una sentita testimonianza di riconoscenza che possa compensare le tante ingiustificate critiche che vengono mosse al nostro Servizio Nazionale ed ai suoi bravi e meritevoli operatori.

Ri.Va.



Due video musicali di Francesco Attesti

Nessuno è profeta in patria! E' un vecchio detto che ben si adatta all'attività professionale del nostro musicista cortonese. Come spesso abbiamo scritto anche sul nostro giornale, Francesco ottiene grandi successi in tutte le parti del mondo dove si esibisce.

Questa possibilità, per motivi che non vogliamo analizzare, non gli viene offerta a Cortona, se non per un senso di affetto verso la sua città quando ha accettato di suonare per gli Amici della Musica nella chiesa di S. Domenico.

In precedenza abbiamo comunicato ai nostri lettori l'uscita di un suo CD "Virtuoso sentimento"



con musiche di Bach, Pescetti, Schubert, Beethoven, Verdi, Satie, Piazzolla.

Oggi escono due video musicali realizzati lo scorso maggio con il clarinetista Pietro Tagliaferri, nello splendido Auditorium S. Cristoforo di Piacenza.

Sul momento è disponibile la prima delle due registrazioni, la Sonata per clarinetto e pianoforte di Francis Poulenc. Chi fosse interessato a riceverla può scrivere a:

<http://youtu.be/pXjgCh90CO>.

Due atlete cortonesi al Trofeo delle Regioni

Il Centro di Qualificazione Regionale ha diramato l'elenco delle atlete che faranno parte della Rappresentativa Toscana al Trofeo delle Regioni che si disputerà dall'1 al 6 luglio 2013 a Loreto (AN), tra le dodici atlete che compongono la lista ci sono anche due atlete del Cortona Volley, e sono:

- **Mannelli Benedetta**, ruolo Libero
- **Cocci Francesca**, ruolo schiacciatrice.

Per la prima volta dopo molti anni atlete della nostra Società

fanno parte della Rappresentativa Regionale Toscana, inutile dire la soddisfazione della dirigenza e del settore tecnico, settore che in questi ultimi tre anni si è impegnato moltissimo per far emergere le potenzialità delle nostre atlete in special modo i tecnici dei settori giovanili che hanno allenato queste atlete Carmen Pimentel e per il maschile Marcello Pareti. La ciliegina che mancava sulla torta è arrivata oggi, bene avanti così. Alla prossima stagione agonistica.

Pino Neri
Resp. Rel. Est.

Presentato il progetto sui "Cammini di San Francesco"

Sono molti i territori dell'Italia centrale che testimoniano la vita e la predicazione di san Francesco d'Assisi. Si tratta di luoghi dal profondo respiro spirituale, dove la bellezza naturalistica si unisce a quella storico-artistica e che nel corso degli anni hanno visto nascere degli itinerari, che li uniscono e collegano. Un percorso che idealmente si snoda lungo quattrocento chilometri toccando La Verna e Roma, Gubbio, Assisi e Rieti, e che, seguendo l'esperienza del cammino di Santiago de Compostela, può costituire un vero e proprio percorso di fede.

Con l'intento di federare i numerosi itinerari già esistenti legati alla figura di san Francesco e sviluppare nuovi tratti di percorso è stata costituita l'Associazione "I Cammini di Francesco". In Provincia di Arezzo, vi aderiscono la diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, la Camera di Commercio e otto Comuni (Anghiari, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna, Cortona, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Subbiano). Vista l'importanza sia dal punto di vista religioso che per le implicazioni economiche, verrà chiesta la certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Euro-

pa".

A sottolineare l'importanza in ambito economico del progetto, c'è anche la ricerca realizzata lo scorso anno da Unioncamere-Isnart, che evidenziava come l'interesse per le mete religiose stia crescendo in maniera esponenziale con un trend previsionale di crescita del 25% da parte dei tour operator per le maggiori destinazioni religiose italiane: si tratta per il nostro paese di un settore che vale 4,5 miliardi di euro con 40 milioni di pellegrini in arrivo e più di 20 milioni di pernottamenti.

"I cammini" - spiega il presidente della Camera di Commercio della Provincia di Arezzo Giovanni Tricca - possono costituire da un lato un proposta in grado di affermarsi in un mercato turistico sempre più esigente, dall'altro sono in grado di stimolare spirito imprenditoriale e di portare centinaia di migliaia di persone a contatto con

territori dove artigianato artistico, produzioni manifatturiere di alto pregio e servizi di elevata qualità, costituiscono un vero e proprio valore aggiunto socio-culturale oltre che economico".

"Credo che valga la pena valorizzare un percorso sul quale primo pellegrino s'è già messo Papa Francesco - afferma l'arcivescovo Riccardo Fontana, Vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro - . A casa nostra i luoghi francescani sono così tanti che ci puoi fare un Rosario".

Nel corso della conferenza stampa di presentazione è stato proiettato un video sui Cammini di San Francesco prodotto da TSD, l'emittente della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro e realizzato dal regista Francesco Faralli. La stessa emittente sarà a disposizione per la realizzazione di ulteriori prodotti multimediali legati ai "Cammini di Francesco".

Teresa Stortoni compie 103 anni

Il 14 Luglio mia zia Teresa Stortoni, compirà 103 anni, pertanto. Vorrei inviarle gli Auguri tramite il vostro giornale da parte mia Rino Stortoni e mio fratello Giuseppe. Ci uniamo per gli auguri più cari.



Decoupage - acquarello - tecniche di disegno

A Terontola mostra di fine anno

L'opera d'arte è sempre una confessione. Questo affermava Umberto Eco e questo si può dedurre dalle opere esposte nella mostra collaterale alla serata 'Primavera di donna', organizzata dall'Unire, 'Università delle Tre età' il 26 Maggio (Primavera di Donna) e 1-2 Giugno (Mostra di fine anno accademico) presso la Sala 'Tutinsiemme' di Terontola. Ad esporre, i membri dell'Unire, Associazione che da anni promuove la cultura nelle sue varie espressioni e propone corsi e laboratori di grande interesse. Il gruppo è interamente affidato al volontariato e trae la sua forza dall'interazione tra soci, docenti e discenti, come sottolinea la Presidente Cesarina Perugini, perché 'interazione vuol dire progresso, umanità e crescita'. Durante i vari eventi, è stato reso riconoscenza omaggio a Giuliano Perugini, docente di pittura ad olio, assente quest'anno, perché convalescente ed ai compianti Paolo Nannarone ed Emanuela Vaiani, docenti e animatori dell'Unire che hanno contribuito con il loro impegno e entusiasmo alla crescita umana e culturale del gruppo. Nel corso della cena, a Paolo ed Emanuela sono state dedicate parole di vivo encomio anche dai poeti presenti, come ringraziamento e tributo per l'opera svolta. Ma un ringraziamento è andato anche al Consiglio di amministrazione i cui componenti Anna Gallucci, Dina Ciufegni, Enzo Sartini, Francesco Cenci, Giuliano Marchetti, Luigi Carrai, Marcello Mariottoni, Sergio Mazzetti, Zacinto Zucchini, Wilma Zanelli hanno collaborato sempre con solerzia ed efficienza. L'evento culturale "Primavera di donna" e la mostra di fine anno hanno avuto come soggetto ispiratore "la donna", banco di prova impegnativo e prestigioso per artisti di ogni genere. A 'Primavera di donna' hanno partecipato il gruppo di disegno, diretto da Antonia Buchetti, docente di 'Tecnica di disegno', il gruppo di acquerello, guidato dal

Maestro Fabio Aretini e il gruppo del decoupage con la collaborazione di "Trucioli d'idee" di Camucia e Alessandra Spatoloni per la pittura su stoffa. Gli artisti che hanno esposto le loro opere sono stati:

Gruppo Decoupage

Bonomi Roberta - Fabbrini Franca - Spatoloni Alessandra - Teodorini Teresa - Fatucchi Alina - Gosti Luciana - Capocci Cacioli Elena - Gargiani Mariapia - Tornincasa Angela - Sartini Paola - Orsini Maria Rosaria - Mancioffi Liliana - Cappetta Rita - Mazzoli Claretta.

Gruppo Acquerello

Lunghini Giovanni - Mariottoni Marcello - Gorelli Graziella - Capocci Cacioli Elena - Cappetta Rita
Gruppo Tecniche di disegno
Mazzoli Claretta - Ferri Margherita - Montini Adriana - Sartini Paola - Giappichelli Maria Teresa - Millarini Franca - Censini Erminia - Castellani Vera - Orsini Maria Rosaria - Lunghini Giovanni.

La mostra si è posta come occasione di incontro e conoscenza dell'Arte, come documento del vissuto di ognuno e come apertura verso il nuovo. Una riconferma, insomma, del valore dei singoli artisti. E come promessa per altre 'Primavere' di donne, sempre più consapevoli del loro ruolo e sempre più protagoniste del fattore artistico.

Elena Valli

Si ringraziano tutti i docenti Unire: letteratura Nicola Caldaroni, Informatica Dina Ciufegni e Giovanni Lunghini, Storia Antica Elena Valli, Filosofia Cesarina Perugini, Degustazione Vini Enzo Sartini e Tiziana Calin, Inglese Mara J.Prati, Acquerello Fabio Aretini, Tecniche di disegno Antonia Buchetti, Storia della Scienza Adriana Montini, il gruppo di Decoupage con la collaborazione "Trucioli d'idee" di Camucia e Alessandra Spatoloni per la pittura su stoffa. Si ringrazia Franca Millarini che ha creato il disegno della locandina e i docenti del corso di fotografia tenuto da Alfiero Ciabatti e Gabriello Brocchi.

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 30 giugno
(Lc 9, 51-62)

**Desiderio, attuazione,
tormento**



Sono tre le fasi che caratterizzano certe vicende umane. Facciamo il caso dell'adolescente che ammirando gli scalatori di rocce è preso dal cocente desiderio di imitarne le gesta. Verrà poi il tempo che con timore ma anche per scelta ferma e volontaria, si farà guidare all'impresa. Accadrà poi in seguito che, sorpreso in parete da un grave peggioramento del tempo, dovrà molto patire sospeso tra cielo e terra anche tentato di esecrare la scelta fatta.

Questo esempio si attaglia in modo sorprendente alla vita e missione di Gesù. Così infatti egli descrive quello che egli vuole realizzare nell'ambito della sua esistenza umana: *Sono venuto a portare fuoco sulla terra, e come vorrei che fosse già acceso. C'è un battesimo che devo ricevere. E come sono angosciato finché! No sia compiuto* (Lc 24, 49-50). Questo il momento del progetto guardato con sommo desiderio.

Il secondo atto, quello della attuazione di quanto detto evoluto, è l'audace e ferma decisione di volgere i passi verso Gerusalemme, decisione che tanto spaventava i suoi, come si legge nel Vangelo corrente: disse ai suoi discepoli: *Mettetevi bene in mente queste parole: Il Figlio dell'uomo sta per esser consegnato in mano degli uomini. Ma essi non comprendevano questa frase; per loro restava così misteriosa che non ne comprendevano il*

sensò e avevano paura a rivolgergli domande su tale argomento. Subito dopo: Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si diresse decisamente verso Gerusalemme.

E siamo al terzo atto, quello di come la difficile e tremenda prova, prima con calore desiderata, al momento di doverla affrontare, è sperimentata e confessata come angosciosa mortale, sudore di sangue, richiesta di conforto a quelli che gli stanno vicini, implorando accoratamente e più volte: *Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!* (Mt 26, 40). Gesù non è l'eroe che certa letteratura esalta, come fa un poeta romano, per il quale, il perfetto stoico: *si totus collabatur orbis, impavidus ferient rimae (il mondo che gli crolla addosso schiatterà un uomo senza paura).*

Gesù è autentico uomo, per questo ama chiamarsi *figlio dell'uomo*, e anche se totalmente fermo e ancorato alla volontà del Padre, prova e apertamente confessa tutte le angosce e le debolezze che fragilità natura umana è chiamata a sopportare. Né, chi scrive di lui, è tentato di nascondere questa realtà. Un Dio che si fa uomo, impermeabile al dolore, farebbe sospettare che solo in apparenza è sceso tra noi.

Cellario

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Domenica 30 giugno 2013
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Turno settimanale e notturno dal 1° al 7 luglio 2013
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 7 luglio 2013
Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 7 al 14 luglio 2013
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Domenica 14 luglio 2013
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 luglio 2013
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 21 luglio 2013
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 luglio 2013
Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta
18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. FILIPPO a Cortona
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA
9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGLIOLO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE, SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO, S. Leopoldo a PIETRAIA
10,15 - S. Francesco a CHIACCE
10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILOLO, S. Martino a BOCCENA, S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Maria del Rosario a CENTOIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI
16,00 - S. Pietro a POGGIONI
16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHIE (2° domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. MARGHERITA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,30 - S. Domenico a CORTONA



Casa disabitata arrivano bollette

PRESO ATTO

Della segnalazione pervenutami, insieme alle copie bollette Enel e Nuove Acque, inerenti un alloggio case popolari di Via Elli Rosselli n. 6 a Camucia, alloggio che risulterebbe non abitato da tempo, con bollette che riporterebbero un se pur minimo consumo di acqua

PRESO ATTO ALTRESI'

Che da controlli effettuati presso l'ufficio anagrafe di Cortona, il legittimo intestatario risulta deceduto nel 2006, anche la moglie, la quale avrebbe continuato ad abitare nel domicilio suddetto, risulta deceduta, tra l'altro la stessa sarebbe stata inserita, almeno negli ultimi anni, in una residenza assistita, quindi l'appartamento sarebbe sfuito da molto tempo

CONSIDERATO

Che, in un momento particolare di crisi economica, l'esigenze sociali sono in aumento, come anche le richieste di alloggi popolari, che dovrebbero essere liberati non appena possibile, in modo da far subentrare altre famiglie che hanno necessità.

CONSIDERATO ALTRESI'

Che, un'attenta amministrazione pubblica, dovrebbe sistematicamente effettuare controlli tesi ad una attenta vigilanza per quanto riguar-

da l'uso e la manutenzione degli alloggi, oltre ad effettuare controlli sulla congruenza dell'assegnazione che potrebbe variare nel corso del tempo

CHIEDE

- Di sapere se nell'alloggio suddetto, visto i casi segnalati, oltre ai legittimi assegnatari hanno potuto soggiornare altre persone senza un legittimo atto di assegnazione, eventualmente se l'amministrazione ha avuto segnalazioni di utilizzo "improprio" dello stesso alloggio, eventualmente quali

- Di sapere se l'amministrazione comunale, abbia mai contribuito negli ultimi tempi, al pagamento di bollette varie, se sì, eventualmente copie delle stesse

- Di sapere quali controlli effettua l'amministrazione comunale su casi come il suddetto, che di fatto ha reso occupato un alloggio, nonostante lo stesso fosse da tempo sfuito

- Di sapere, il motivo per cui, almeno in una delle bollette di Nuove Acque, consegnatami in copia, risulta anche se minimo un consumo di acqua, nonostante questo appartamento risulti vuoto da tempo

Il consigliere comunale
Meoni Luciano



Infratture e trasporti quale futuro per Cortona

Lunedì 24 Giugno alle ore 21.00 a Cortona presso il Centro S. Agostino si è svolta l'iniziativa "Infrastrutture e trasporti: quale futuro per Cortona e la Valdichiana", è stato presente l'Assessore regionale alle Infrastrutture Vincenzo Ceccarelli.

Questo è stato il primo di una serie di incontri che proseguiranno anche durante la festa del PD di Camucia e permetteranno di approfondire varie questioni legate al nostro territorio e di analizzarle nel dettaglio facendo emergere criticità e problematiche e cercando quindi di proporre soluzioni e progetti adeguati alla nostra realtà.

Abbiamo parlato e affrontato temi di infrastrutture e trasporti, temi fondamentali in ogni territorio ma che per un Comune vasto e complesso come il nostro assumono una rilevanza particolare necessitando sia di interventi mirati nel breve periodo che di politiche strutturali ad ampio raggio.

Cortona per mantenersi all'apice dal punto di vista turistico e incrementare quello sviluppo oggi contrastato dalla grave crisi economica che

attanaglia l'Italia e non solo, ha bisogno di poter investire in infrastrutture e di non restare ingabbiata da patti di stabilità che invece bloccano tutto con la doppia terribile conseguenza di non realizzare quelle opere cui il territorio avrebbe bisogno e tagliando le ali a quel possibile ed auspicabile risveglio economico.

Nelle prossime settimane in vista delle Amministrative 2014 ci spetterà quindi un intenso lavoro di monitoraggio e verifica dei bisogni della nostra realtà e lo faremo come sempre confrontandoci direttamente con i nostri cittadini, ascoltando le loro richieste e fornendo le nostre risposte per una proficua e produttiva Amministrazione del territorio.

Al termine di questa fase passeremo quindi al ragionamento sulle candidature sia per il sindaco che per il Consiglio comunale esprimendo le nostre migliori risorse nella maniera più unitaria possibile nell'interesse del nostro territorio e lontano da logiche e schemi nazionali.

Il segretario PD Cortona
Andrea Bernardini



Temi di attualità politica e rifiuti

Come noto siamo fortemente impegnati in una campagna di sensibilizzazione per ciò che riguarda la questione dei rifiuti. Abbiamo cercato contatti con tutte le forze politiche e sociali del territorio, abbiamo preso atto che, eccezion fatta per il comitato tutela di Cortona, nessuno ha avuto la correttezza di esprimersi pubblicamente sulle nostre proposte. Il lavoro del circolo PRC Cortona prosegue dunque sia nei territori sia a livello istituzionale con una serie di azioni che siamo intenzionati a portare in consiglio comunale. Sempre in tema di rifiuti valutiamo positivamente l'iniziativa dell'amministrazione comunale che prevede la distribuzione gratuita di compostatori ai cittadini che ne facciano richiesta e che usufruiranno di uno sgravio del 15% sulla tariffa TARSU. Un provvedimento però che ha bisogno di essere inserito in un progetto di più ampio respiro, legato ad altri provvedimenti di informazione dei cittadini sull'applicazione dei metodi raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti. Se l'iniziativa della distribuzione dei compostatori rimane isolata non sarebbe altro che fine a sé stessa, puramente di facciata, strumentale, in contrasto con la logica stessa di cambio di rotta sulla gestione dei rifiuti, oltre che una semplice "riduzione del danno" per il cittadino anziché un vero risparmio. Già gravano pesantemente sulla TARSU pagata dai cittadini i costi e le sanzioni per le inadempienze sulla raccolta differenziata, servono politiche strutturali e non singole azioni che, ripetiamo, se isolate non intaccano minimamente il problema.

Alcune considerazioni vanno fatte anche riguardo alla recente presa di posizione della Confcommercio che, nel sollevare alcune questioni secondo noi condivisibili, richiama l'attenzione dell'amministrazione e dell'opinione pubblica riguardo la questione dei trasporti pubblici nel centro storico di Cortona. La risposta del Sindaco Vignini da parte sua esprime con chiarezza le motivazioni che sono alla base dell'innegabile disagio che esiste per residenti, studenti nel periodo scolastico e turisti. Le problematiche ci sono e, oggettivamente, non tutte imputabili a singole persone, casi o realtà. Quello che per noi manca sia nella critica che nella risposta della politica è, anche in questo caso, una visione di più ampia prospettiva. Il tema del trasporto pubblico nel nostro Comune non va inteso come un problema interno alle mura di Cortona, ma che tocca tutto il territorio comunale. Parlare solo di centro storico è riduttivo, c'è una criticità dei collegamenti tra le varie frazioni, tra le stazioni ferroviarie di Camucia e Terontola con la stessa Cortona, di servizio pubblico all'altezza della nostra comunità. Auspichiamo quindi che anche su questa questione non ci si soffermi nei particolari per avviare un confronto costruttivo che faccia emergere delle buone idee e proposte che possono uscire da un dibattito franco, lungimirante nell'esclusivo interesse di tutti i cittadini del Comune di Cortona e di coloro che, in numero sempre consistente, vengono da noi per visitare e vivere un territorio dal valore inestimabile.

PRC Cortona

Cortona, problemi insoluti della nostra Amministrazione

Lo scopo della riunione che si è tenuta martedì 25 giugno '13 presso la Sala Civica di Camucia, è stato quello di creare un dibattito il più aperto possibile, per trovare le soluzioni a quei problemi che a Cortona rimangono da diversi anni insoluti.

In particolare uno dei temi che è stato affrontato, è stato quello della sanità in Valdichiana e del destino dell'Ospedale della Fratta, perché non è stato ad oggi considerato un ospedale di zona come quelli di Sansepolcro, Bibbiena e S. Giovanni V/no, bensì un'appendice di quello di Arezzo.

Venne chiusa ostetricia e ginecologia con il fatto che così sarebbe stato anche per le altre zone, cosa che non è avvenuta e non è successa tant'è che l'Ospedale di Bibbiena che conta su un bacino di utenza di 15.000 abitanti in meno rispetto alla Valdichiana, ha potenziato il servizio di ginecologia -ostetricia. La sofferenza di quasi tutti i servizi sanitari della Fratta, dovuti in gran parte alle carenze di organico che però non si riscontrano nelle altre realtà provinciali (ultima la recente carenza di anestesisti per fortuna risolta) e non solo sui servizi sanitari ma anche in quelli tecnici ed

amministrativi. Su queste tematiche abbiamo organizzato una iniziativa alla quale sono stati chiamati ad illustrare le problematiche e possibili soluzioni, medici, infermieri, tecnici ed amministrativi dell'Ospedale S. Margherita, i sindacati della sanità e le organizzazioni del volontariato che operano all'interno di quella struttura, come l'AVO, Amici di Francesca, AVIS e ADIVAL.

La seconda questione ha riguardato l'agricoltura, il turismo e l'ambiente in Valdichiana, temi che sono strettamente legati fra di loro e che vanno considerati come le risorse prioritarie delle attività economiche e produttive del cortonese e dell'intera vallata, basti pensare ai posti di lavoro che creano.

Negli ultimi anni il territorio ha subito degli interventi pesanti che ne snaturano la vocazione agricola e turistica e l'aspetto paesaggistico (uno dei più studiati al mondo) con la realizzazione di centrali a biogas che non sono a servizio dell'azienda e che deturpano il contesto agrario e paesaggistico. In più per far funzionare queste centrali verranno coltivati centinaia di ettari di "Sorgo", un cereale che serve poi per la produzione di energia e che toglie terreni alla produzione alimentare. La difesa del paesaggio della Valdichiana è un dovere dell'amministrazione comunale e in tal senso riteniamo che d'ora in poi dovrà essere messo un freno per questo genere di attività, se necessario anche con un referendum fra i cittadini. Dall'altra il mancato sviluppo delle energie rinnovabili e il mancato accesso a finanziamenti per quel settore che invece in altre realtà sono stati investiti con enormi risparmi sui bilanci comunali. La raccolta differenziata che non è mai decollata nonostante i periodici annunci di incentivazione della raccolta con il porta a porta e che pone Cortona in una posizione opposta a quella che la

tradizione le assegna in qualità della vita e della promozione turistica e culturale. E' evidente che servirà una valutazione di proposte che saranno richieste a chi opera in questi settori, come Legambiente, WWF, Italia Nostra e il Comitato per la Tutela di Cortona, come le associazioni di categoria Coldiretti, CIA e Unione degli Agricoltori, allevatori ecc...

Il terzo argomento su cui è stata proposta una iniziativa a fine estate, quello del tema del lavoro, del lavoro nel nostro territorio, che ha risentito fortemente della crisi che dal 2008 ha investito il nostro Paese, per trovare anche soluzioni nuove per creare lavoro come nel settore delle energie rinnovabili e nella manutenzione del territorio, o nel recupero edilizio, anche perché non potremo tornare al vecchio sistema di lottizzazioni e Piani Strutturali fatti su misura per alcuni imprenditori, impedendo così l'eccessiva cementificazione del territorio ma per riutilizzare il patrimonio esistente riqualificandolo. Sul tema del Lavoro saranno invitati a portare il loro contributo sindacalisti, istituzioni, associazioni di categoria come CNA, Confcommercio, Confesercenti e studiosi del settore non tanto per fare la solita passerella come avvenne con l'allora ministro Fornero a Cortona che con la sua Legge ha prodotto più di 100 disoccupati al giorno, oltre gli esodati che sono diverse centinaia di migliaia, ma un elenco di soluzioni per dare lavoro a chi non ce l'ha.

L'iniziativa è stata promossa da Sinistra Ecologia e Libertà con Sinistra per l'Italia e Verdi con lo scopo di trovare soluzioni ai problemi suddetti, per farne la loro proposta di governo del comune e per trovare quelle energie e quel consenso necessari a realizzarli.

SEL- Cortona
Sinistra per l'Italia
Verdi
PDCI

Incuria Amministrativa

Un nostro lettore ci ha inviato questa foto che documenta veramente una incuria colpevole lungo il percorso che dal parcheggio dello Spirito Santo porta alle scale mobili (!). Questa erba alta poteva essere con un minimo di attenzione eliminata. Si può ancora provvedere.



MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

La voce della poesia
La voce dell'allodola
Al mattino
la nostalgia mi prende,
quando usignolo attendo
la voce dell'allodola.
Solo il suo trillare

dà ritmo al mio cuore,
alimenta il mio bel canto
e dà senso al nuovo giorno.

Azelio Cantini

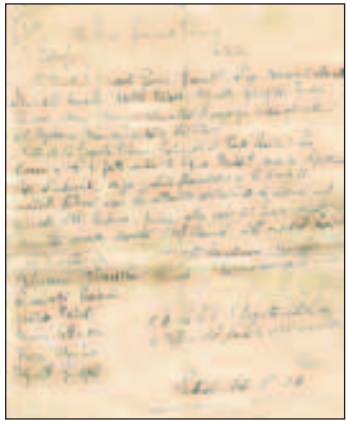
Come un poeta

Oso guardare un fiore, con la dolcezza
che ha negli occhi un bimbo,
cerco con le parole di dare forza
a chi la speranza nella vita ha perso!
Porto la luce nei tuoi giorni spenti
a te sofferente la mia mano tendo,
come un poeta del vento nelle rime parlo
e lievi sospiri, fanno temer le foglie.
Quante stagioni son passate davanti agli occhi,
commino sui prati senza calpestare quei fiori,
la neve si scioglie pian piano dai monti
poi, le verdi primavere vedo sfiorire.
Torna l'estate le messi a ingiallire
l'uva matura sui filari appesa,
occhieggia la luna dietro la punta del cipresso.
Ora, alta nel cielo splende.
Come un poeta descrivo tramonti
che forse gli altri non riusciranno mai a vedere,
ci sono nella notte voci...
che solo il mio cuore potrà ascoltare!

Alberto Bertì

Pubblichiamo un documento originale di una espulsione dal partito fascista da un documento del 14 giugno 1923 e relativa lettera di spiegazione

Fortunato Polvani espulso dal Fascio



Al Sigor Fortunato Polvani
Cortona

Il Direttorio di questo Fascio, presenti i Sigg. Adreani Marcello, Simonelli Corrado, Attilio Paoletti, Agnelli Giuseppe, Ranieri Colonnese, Marri Marino, adunatosi d'urgenza dietro gli ordini del Segretario mandamentale stabilisce: Visto che il fascista Polvani Fortunato di Pier Leone ha trascorso a vie di fatto contro il signor Bartoli Mario, Segretario dei Sindacati, senza motivo plausibile: e Visto che il suddetto Polvani non ha obbedito all'ordine di recarsi nel gabinetto del Sindaco, prima, alla sede del Fascio poi, a comune accordo decreta l'espulsione del suddetto fascista.

Il Segretario Mandamentale capitano Corrado Montagnoni

Il Direttorio

Adreani Marcello
Simonelli Corrado
Attilio Paoletti
Ranieri Colonnese
Marri Marino
Agnelli Giuseppe

N.B. La S.V. è pregata restituire la tessera del partito dell'anno 1923.
Cortona 14.6.23

Così risponde

Fortunato Polvani

Al Segretario Politico ed ai Componenti del Direttorio del Fascio di Cortona

Ho ricevuto la vostra lettera di espulsione dal Partito Nazionale Fascista. Non mi ha meravigliato, poiché, dopo l'incidente con il signor Bartoli, l'ex anarchico della

vecchia guardia, come egli ambisce chiamarsi, mi avevano detto che mi avreste espulso. Occorreva però l'espresso per espellermi, poiché bisognava che io non rimanessi Fascista un istante di più.

Non ne ero degno! Ed avete ragione, signori del Direttorio, avete ragione. Ricordo che nell'aprile 1921, voi non potete ricordare, un Fascista rubò una rivoltella in una casa; ebbene, occorre che il Direttorio si adunasse tre volte prima di pronunziarsi, e dargli l'espulsione. Voi, invece, tre ore dopo avvenuto il fatto, intimoriti dalle minacce del sig. Bartoli di rappresaglie dalla Direzione del Partito, espulso un Fascista, vostro padre nel fascismo cortonese, e non ne avete neppure il diritto, poiché dal 10 corrente mese voi non eravate più in carica. L'azione mia dunque, azione di cittadino contro cittadino, senza partito politico ne grado, anche presa dal vostro punto di vista è di gran lunga contraria al partito. Ho commesso un atto peggiore di quello del ladro? e perché allora non sono stati espulsi dal Partito anche i fascisti che nelle ultime elezioni amministrative cancellavano il nome di questi o di quello perché rimanesse il proprio? E perché non sono stati espulsi, regnante codesto Direttorio coloro che malmenarono il Segretario Mandamentale Pietro Frincia in pubblica piazza dinanzi a molte persone? Nel vostro espresso di questa mattina mi accusate di aver provocato un fatto increscioso senza motivo plausibile e trascorso a vie di fatto contro Bartoli Mario, Segretario dei Sindacati? E perché non avete interrogati i testimoni presenti al fatto? Ben dice il proverbio: "CONTRO LA FORZA, LA RAGIONE NON VALE": Nessuno di voi era presente! Nessuno di voi può sapere per quale motivo ho agito contro quel signore!

Solo Aurelio e Roberto Cauchi, Ettore Grassi ed altri possono dirvi qualche cosa in proposito. Del resto lo dissi io pure in via Na-

zionale quando fui fermato dal Cap. Montagnoni, e posso anche qui ripetere la versione *sincera* del fatto.

Ero fuori del mio negozio di tabaccheria, quando un signore entrò, prese alcune cartoline e si mise a scriverle. Quando ebbe finito:

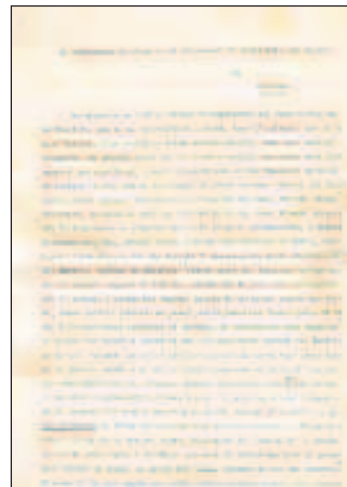
- Mi dà dei francobolli da 0,15? mi disse.

- Francobolli da 0,15 non ci sono, solo da 0,10 o da 0,20 risposi.

- Possibile che una rivendita non abbia francobolli da 0,15?

- Sono diversi giorni che mancano, alla Posta forse li avranno, risposi nuovamente io senza neppure guardare il mio cliente e me *sconosciutissimo*, poiché ascoltava ciò che Ettore Grassi diceva fuori dal negozio.

- Che facciaccia, esclamò ad un tratto il mio cliente.



Francamente rimasi sbalordito. Non credevo dicesse a me, ma vedendo che mi guardava glie lo domandai e mi rispose di sì: uscì dietro il banco mi avvicinai a lui e nuovamente gli chiesi se proprio a me aveva dato di facciaccia.

- Sì; a lei, proprio a lei!

Dinanzi alla ripetizione di questo insulto non rispettavi neppure più, il distintivo del Fascio che come me portava all'occhiello, lo misi fuori del negozio, e sentendo che egli insisteva, mi contentai di tirargli un calcio che purtroppo però non raggiunse il segno. Mi accorsi allora che avevo a che fare con un individuo, che non aveva il civile coraggio di reagire dinanzi alla mia giusta reazione, ma mi gridò, credendo certamente d'intimorirmi: - Sono il Segretario dei Sindacati, e questa sera lo metterò a posto io! Declinando egli le sue generalità gli gridai io pure le mie, più misere, poiché io non ho avuto mai gradi, ma più espressive: - Fascista Polvani della prima ora... e mi parve di avergli detto tutto.

Questa è la versione *sincera*.

I testimoni possono dirlo! Potrei giurare sulla testa dei miei per valorizzare ancor più le mie parole, ma dò la mia parola di onore, e credo che basti, poiché non voglio contaminare i miei genitori per un anarchico!

Quando il sig. Bartoli Mario mi disse che era il Segretario dei Sindacati Fascisti, rimasi male, ma avevo la coscienza tranquilla; anche se avessi saputo prima che egli era, avrei agito ugualmente. La versione è chiara: non ho io provocato, ma lui: non io sono stato la causa del fatto, ma lui, perciò vi prego d'imparare a scrivere e di valutare le parole: non mi si scriva che io per il primo ho provocato quando non ci pensavo neppure. E poi, egregi signori del Direttorio, credete voi che io mi sia permesso di malmenare un cliente senza ragione? e poi perché ad un Fascista, se non ne avessi avuta la ragione non l'avrei fatto né a lui, né

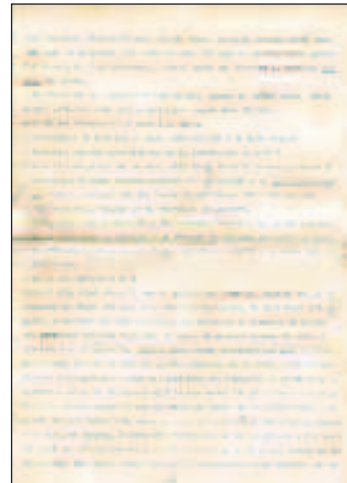
a nessuno.

Poco dopo il Cap. Montagnoni, Segretario Mandamentale interinale, Sindaco di Cortona, mi mandava a chiamare nel suo gabinetto. Ero solo nel negozio, ed essendo il mio di generi dello Stato non può essere chiuso neppure per un istante, feci rispondere al Sindaco che non sarei potuto andare. Francamente, però, se per un istante passò dalla mia mente l'idea di chiudere e di andare dal Sig. Silvio Montagnoni mi disse di recarmi nell'ufficio di suo fratello per presentare le mie scuse a quel tal Bartoli. Questo no, perdo! Dopo essere stato provocato, dopo essere stato insultato in casa mia, avrei dovuto anche presentare le mie scuse solo perché quel signore era un mio superiore, neppure diretto? No, mai!

Nel 1920 e sempre, Benito Mussolini, il nostro Duce, colui che noi abbiamo ubbidito ciecamente, sempre, per il quale ci siamo battuti a spada tratta, ci diceva: NON PROVOCATE, MA NON SUBITE PROVOCAZIONI!

Io non ho provocato, non subii la provocazione, perché reagii nel mio sentimento di *vero* Fascista, mi sentivo di non dover chiedere scusa a nessuno. Ed è vergognoso, o signori del Direttorio, è vergognoso che nel Fascismo ci debba essere della gente che approfittando del grado che rivestono si divertano a provocare questo o quello, credendo sempre di avere a che fare con dei comunisti.

Ma a volte può capitargli male: In Italia, ora specialmente non ci sono solo comunisti, ma c'è una falange di gioventù forte, ardita, fiera, invitta che combatte contro tutto e contro tutti per l'Italia. Questa gioventù temprata al fuoco bolscevico che ha visto morire al suo fianco tanti altri popoli, che come loro combattevano per l'unico scopo: La Patria: che ha sopportato tutti i sacrifici, si ribella dinanzi alla provocazione di un prepotente. Se Umberto Castelli, mio primo comandante, o qualunque altro mio capo, mi comandasse di andare contro dieci, venti, cento comunisti, io non gli farei ripeter l'ordine, e con passo fermo muoverei incontro a qualsiasi o-



stacolo. E non sono bugie queste; troppe prove confermano che è verità; ma ... che non c'insultino! Nessuno, poiché rintuziamo qualunque offesa, con qualunque mezzo.

Quando, negli ultimi mesi del 1920, Giuseppe Papini mi domandò se volevo essere Fascista, accettai subito. Eravamo sei o sette allora in Cortona, sei o sette, ma facevamo per cento. Ho dato tanto, non ho mai chiesto nulla! ed ero ragazzo, ed i miei mi piacquano quando tornavo dalle spedizioni dove andavo nascostamente, scappandogli. Fui mandato al

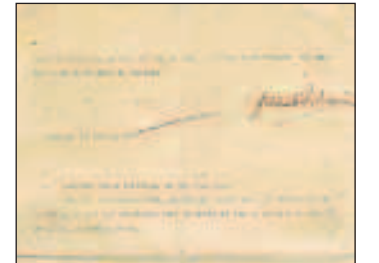
Congresso di Roma nel 1921: ci spararono, non tremi! Il Duce ci chiamò a Roma nel 1922; ci spararono, non tremi. Ho avuto svariate cause per il Fascismo!; per il Fascismo fui condannato, amnistiato, poi dal Governo Mussolini. Tutto ho fatto anche più del mio dovere. Ebbene, o Signori del Direttorio, oggi che con la marcia su Roma abbiamo acquistato il Governo al Fascismo; oggi che non avete più bisogno di noi gregari, piccole vite da strapazzo, che una volta si facevano agitare nelle vie con il moschetto ed il pugnale: che si mandavano dove era il pericolo, mentre altri se ne stavano beati nelle loro famiglie: oggi che non c'è più la paura di dovere assaggiare le patrie galere da noi purtroppo visitate, oggi che c'è bisogno di salire, salire, salire, si getta indietro chi ha sofferto e chi ha combattuto veramente per l'Italia Fascista. Per difendere ed attaccarsi a chi è collocato più in alto. Dal semplice squadrista si può ricevere difesa, null'altro aiuto; dalle persone altolocate invece ci sono tanti aiuti da ricevere. C'è tanta strada da fare ancora. Se il Duce potesse recarsi in ogni città e conoscere tutte le camarille, che alcuni desiderosi di potere vanno commettendo in nome del Fascismo, farebbe come fece Cristo agli Ebrei del Tempio. Mi avete mandato via dal Fascio perché ho fatto troppo il mio dovere, non è verso? Me ne vado con la fronte alta e con gli stessi sentimenti del 1920, quando entrai nel Fascio. La mia tessera del 1921 e del 1922 sono reliquie sacre che mi rimarranno! Quella del 1923 l'ho guadagnata con troppi sacrifici per rendervela! me la avete richiesta, ma non l'avrete né ora né mai! Diramate pure circolari in tutta Italia: Dite pure a tutti che la tessera del Fascista Polvani della primissima ora non è più valida perché egli non è più degno di stare nel partito.

Molta meraviglia ha destato in me nel vedere che alcuni amici del Direttorio si sono prestati al gioco di qualche ambizioso. Mi dimenticavo di ricordare che mi fu riferito la sera del 14 p.p. il sig. Bartoli alla sede del Fascio, dopo decretata la mia espulsione, volle sapere il nome del titolare della mia rivendita dicendo che avrebbe procurato di farmela togliere e garantì che ci sarebbe riuscito. Se volete farò anche il nome della persona fidatissima, che presente al fatto, che mi ha riferito ciò. Intanto mi rivolgo a voi acciocché ne avvisiate

il sig. Bartoli e lo preghiate di fare tutte le pratiche perché mi sia tolta la rivendita, almeno potrei andarlo a cercare a casa sua e fargli vedere come ringrazio io.

Mi pare che quando un uomo arriva a dire ciò che lui ha detto in nome del Fascismo non deve chiamarsi più anarchico, ma peggio. Badi però che, non farà *mai* paura a me piccolo Fascista.

Ma non ci badiamo! Saluto con affetto sincero tutti i Fascisti Cortonesi, coloro che mi conobbero e mi apprezzarono, coloro



che mi furono compagni nel giorno della lotta; coloro che non tremavano quando volavano nella notte buia nei camions in spedizioni. Saluto anche e, senza rammarico, i miei Superiori del Direttorio e dico loro: Mussoli una volta ebbe bisogno di energie giovani, di gioventù coraggiosa per liberare l'Italia dai comunisti; noi corremmo all'appello e combattemmo al suo fianco

Se Mussolini avesse ancora bisogno di forze giovanili, io nonostante la vostra espulsione dal Partito, tra i primi correrei a fianco del Duce: e sono certo che nessuno di voi, on. Signori, come ho fatto io in passato mi seguirebbe. - Perciò convincetevi, che una fede non ha bisogno di tessere.

Fortunato Polvani

Cortona 21 giugno 1923

Scritta su una discopla, ma per giustizia.

Non per raccomandazione, poiché non vorrò mai più rientrare nel Partito, ma per far conoscere cosa ho fatto io per il Partito e cosa farò io se il Duce comanda.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a 52042 Camucia di Cortona (Ar) 52100 Arezzo

Tel. 0575 63.02.86 Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 60.45.84 Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Cortona Volley, intervista Maggiore al Presidente

I programmi e le scelte per la prossima stagione

Dopo il termine dei vari campionati e delle belle "appendici" come la finale nazionale disputata dai ragazzini dell'Under 14 maschile, allenati da Marcello Pareti in Calabria e la bella affermazione delle ragazze Under 16 di Carmen Pimentel, la società sta completando i programmi e definendo le scelte per la prossima stagione; in questa intervista il presidente Enrico Lombardini ci ha anticipato le scelte già fatte, alcuni dettagli ancora da completare e quelle che sono e saranno le problematiche a venire.

Quali decisioni avete preso per gli allenatori del prossimo anno?

Per il femminile abbiamo riconfermato Carmen Pimentel alla guida della prima squadra e di un'altra squadra del settore giovanile che al 99% sarà quella Under 18; quindi sempre nel femminile abbiamo preso una ragazza di Montalcino, Mariangela Pascucci che seguirà insieme a Carmen il settore giovanile femminile delle Under 16 e 18.

Abbiamo riconfermato poi le allenatrici-atlete della serie C femminile, ovvero Elvira Pareti e Diletta Mannelli che seguiranno le Under 12/13 e 16 femminile.

Quindi nei Cas abbiamo riconfermato Maria Chiara Tribbioli ed Elvira Pareti; cerchiamo poi un'altra persona per fare la divisione tra mini-volley e super-mini-volley, fare quindi una attività più specifica.

Per il maschile abbiamo una new entry, abbiamo affidato la guida della squadra maschile di serie C a Fabrizio Sabatini che è stato con noi anche negli anni precedenti seguendo sia l'Under 18 che la Seconda Divisione femminile; assieme al nostro direttore tecnico abbiamo deciso di affidargli la prima squadra; ha molta esperienza, ha allenato sia la serie B1 che B2 maschile, ha allenato da tanti anni, ha allenato anche me nel lontano '90. È una persona di cui mi fido, competente e vogliamo che faccia un buon lavoro sia sui giovani che abbiamo che su alcuni atleti con esperienza ma che hanno bisogno di essere completati. Alcuni atleti dell'Under 15 vorrei che fossero inseriti gradualmente nella rosa della prima squadra, assieme all'assistenza del nostro direttore tecnico Alberto Cuseri, assieme a Marcello Pareti che ha portato questi ragazzi come Under 14, per la prima volta nella storia della nostra società alle finali nazionali giovanili.

Per quanto riguarda le rose delle squadre invece cosa ci può dire?

Per le giovanili stiamo lavorando

da circa un mesetto per definire i gruppi per età e capacità; faremo due Under 18, due Under 16 l'Under 14 e l'Under 12 nel femminile; nel maschile sicuramente l'Under 13, poi l'Under 15 e stiamo definendo se fare una Under 17 o una Under 19, in base all'età; dobbiamo valutare in base agli atleti che troveremo ed ai vari "incastrati".

Per la C maschile abbiamo riconfermato e rimangono con noi tutti gli atleti dell'anno scorso, alcuni con qualche problema; stiamo comunque cercando un paio di persone nel maschile per rafforzare la rosa; giovani locali o provenienti da vivai limitrofi, per poterli far crescere e inserire magari nei nostri organici. Per la serie C femminile abbiamo qualche problema in più derivante da alcune defezioni per problemi di studio e lavoro che ci toglierà dalla rosa alcuni nomi totalmente e altri saranno presenti part-time; ci sarà quindi un inserimento importante dalle giovanili (Under 16 e 18) in prima squadra: sarà magari un inserimento brusco ma dovuto e comunque le esperienze fatte già in prima squadra promettono bene. Cercheremo di fornirgli comunque una base buona su cui potersi "appoggiare" e crescere.

Sarà un anno difficile e di transizione portando su delle giovani però l'allenatrice è contenta e le ragazze anche, c'è molto entusiasmo e voglia e questo è fondamentale.

Le ragazze dell'Under 16 hanno raggiunto un grande traguardo a livello regionale.

Quali le difficoltà di budget per il prossimo anno?

Risentiamo ancora e molto delle crisi economica, gli sponsors sono in difficoltà anche loro.

Giovedì 27 giugno abbiamo una assemblea societaria in cui definiremo il Bilancio consuntivo e preventivo. Questa annata passata dal punto di vista economico è stata difficile ma positiva. Il grande ridimensionamento con il passaggio dalla serie B1 alla C ha favorito la concentrazione delle spese sulle giovanili e l'abbassamento del tetto sulla prima squadra maschile; questo ha favorito la diminuzione delle spese ed il grande lavoro con gli sponsors ed i grandi amici più attenti e fidati del Cortona Volley ha permesso di chiudere in positivo questa annata.

Effetto positivo che ha permesso di andare ad abbattere il debito residuo pregresso. Speravamo fosse maggiore ma per la tipologia di annata può andare bene anche così.

Il prossimo anno riparteremo con gli stessi sponsors ed in più abbiamo ideato e le metteremo meglio a punto in assemblea alcune linee

per nuovi sponsors, nuovi amici e spazi pubblicitari diversi per invogliare ad investire sulla pallavolo, sulla comunicazione e partecipazione ad alcuni eventi locali pur nelle difficoltà che esistono.

Come svilupperete ancora il prossimo anno la parte relativa ai settori giovanili?

Sono diventato presidente anno scorso e alla prima assemblea è stata votata una mission societaria importante; l'indirizzo era quello del ridimensionamento della prima squadra maschile, l'appoggio alla femminile per la recente promozione in C e una programmazione di una attività triennale per quanto riguarda l'attività giovanile.

Abbiamo quattro squadre piuttosto importanti nel giovanile su cui puntare molto: noi comunque abbiamo tre aspetti che ci interessano, ovvero quello sociale, quello ludico ed educativo. Poi all'interno della società le peculiarità e le proprietà più importanti di alcune giocatrici e giocatori vanno sviluppate e potenziate per la crescita delle due prime squadre.

Questo per la crescita delle prime squadre che resta il nostro obiettivo dei prossimi anni ma vogliamo farlo con atleti locali o comunque dei vivai limitrofi magari cresciuti con noi.

Vogliamo contenere i costi, dare al contempo una spinta sociale importante visto che vincere un campionato con atleti locali porterebbe un entusiasmo ed un indotto ben maggiore che con atleti di altre realtà.

I settori giovanili quindi anche il prossimo anno saranno curati con la stessa attenzione dell'anno appena passato se possibile maggiore.

Le nostre limitature di bilancio riguardano altre cose non le iniziative relative ai settori giovanili.

Il Cortona vuole riuscire ad inserire nelle rose delle prime squadre altri giocatori del nostro vivaio e da quelli limitrofi, su questo puntiamo in modo importante e chiediamo ai veterani di offrire il loro aiuto.

In questo modo vogliamo contenere i costi, aumentare l'affluenza del pubblico locale e di fare ottimi risultati potenziando l'ottimo materiale che comunque abbiamo a disposizione.

L'obiettivo è raggiungere la B2 sia con il maschile che con il femminile. Nel femminile sarà più facile vogliamo riuscirci anche con il maschile.

Vogliamo integrare i giovani con i nostri giocatori di esperienza e lavorare perché il ricambio ci sia ogni anno.

R. Fiorenzuoli

Santucci in forma al Trofeo Sette Colli

Ottima prestazione per Michele Santucci al 50esimo trofeo sette colli di Roma. La tre giorni di grande nuoto al foro italico erano uno degli ultimi appuntamenti importanti prima dei campionati mondiali di Barcellona, in programma dal 28 Luglio al 4 Agosto.

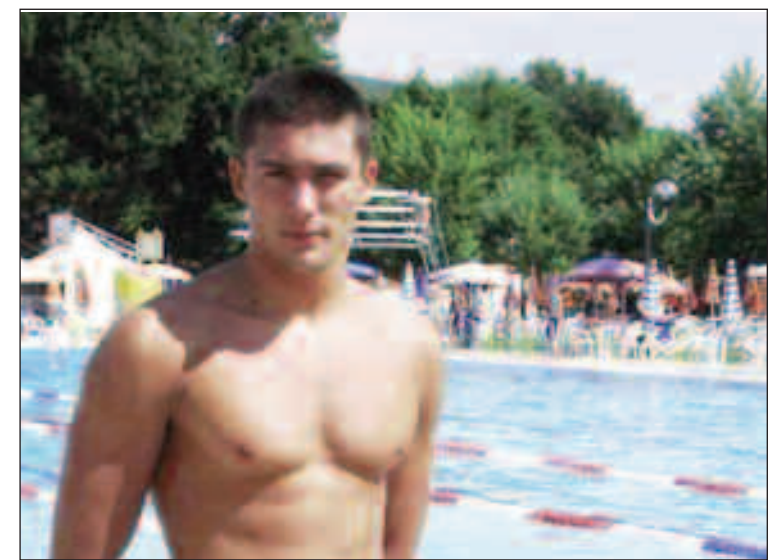
Il cortonese Santucci ha dimostrato di essere in forma eccellente, riuscendo a fissare il nuovo record personale nella distanza più corta, con il tempo di 22"e75 nei 50 metri stile libero.

Poi, nel corso dell'ultima giornata di gare, un buon tempo di 49"e62 gli è valso l'ottavo posto nella gara regina della manifestazione, i 100 m stile

libero vinti dal francese Florent Manaudou.

Come abbiamo ricordato più volte in altri articoli il nostro

nuotatore non può ambire ad ottenere una medaglia individuale, obiettivo troppo distante dal realismo delle vasche inter-



Centro Nuoto Cortona

L'attività del Centro Nuoto Cortona dalla sua fondazione è stata molto prolifica e soprattutto negli ultimi 20 anni il settore agonistico ha fornito molti atleti di livello nazionale e mondiale.

Adesso con la difficile situazione economica i budget si stanno restringendo e tutto il settore ne risente; l'amministrazione Comunale ha presente il problema ma certo occorre intervenire per non disperdere una serie di professionalità che si sono create negli anni e hanno dato dimostrazione di capacità sia tecniche che organizzative fuori dal comune.

Tutto il movimento attorno al Centro Nuoto vanta oltre 700 iscritti con gli atleti dell'agonismo che sono circa 25 e che si dividono in categoria Ragazzi, Junior, e Assoluti; tra i componenti del settore agonistico ci sono Altipiani Andrea, Lucarini Edoardo, Ndre-daj Riccardo, Gazzini Sara, Menci Cristiano, Accioli Emanuele, Camorri Enrico, Camorri Emanuele, Veltro Alessia, Toccarelli Giulia, Pareti C. Andrea, Alunno Erik, Malentacchi Maicol, Redi Elisa, Redi Thomas, Celli Sofia e Binchi Matteo.

Il 15/16 giugno a Firenze ci sono state le finali degli Esordienti B di cui fanno parte Ceccarelli Giacomo, Rachini Maria Chiara, Brilli Rachele e Ceccarelli Caterina.

Le finali degli Esordienti B sono fissate per il 29/30 giugno e ne fanno parte Biazolo Francesco, Fattorini Marzia, Meattini Giulia e Baglioni Enrica.

A Livorno a fine luglio ci sarà l'ultima prova di categoria. Meting di rilievo si sono svolti Ravenna, Empoli e Chianciano mentre le finali di cat. ci saranno il 10, 11, 12 e 13 di luglio.

Nella cat. assoluti seniores ci sono Celli Sofia e Redi Thomas che hanno ottime prospettive.

Infine gli Europei Juniores di Pozan in Polonia a cui parteciperà Mugnaini Mattia nella specialità delfino.

Non è facile motivare continuamente i ragazzi e tenerli ad alto livello con impegno fisico costante con una attività organizzata e un impegno economico non facile da gestire ma che comunque è ripagato innanzitutto dai risultati che il Centro Nuoto ha riscosso e sta riscuotendo a tutt'oggi grazie anche alla lungimiranza e capacità del suo responsabile tecnico Umberto Gazzini.

Inoltre assieme a lui da due

anni collabora anche Alex Albani coordinatore assistente preziosissimo.

Continua in questi anni la collaborazione con la società di Milano le Rane Rosse che negli anni ha portato alla ribalta atleti del calibro di Santucci; presto ci saranno anche Celli Sofia e Thomas Redi e anche Mugnaini Mattia.

Questo per il nuoto ma poi abbiamo un'altro atleta di livello mondiale nella cat. Salvamento, ovvero Riccardo Bianchi che ha disputato i Mondiali in Australia, gare in Belgio e meeting in Fracia; in Australia è stato capace di vincere la medaglia d'oro nella staffetta 4x100 che ha poi concluso la finale al quarto posto.

Inoltre c'è anche una attività Master che è comunque un segno di vitalità oltre anche alla ginnastica funzionale e tutte le altre attività.

Certo adesso la crisi che ha colpito tutta l'economia rischia davvero di mettere in crisi questa attività che si basa molto sulla collaborazione tra genitori e sulla organizzazione con il Centro Nuoto ma certo un possibile e ipotetico cambio gestionale potrebbe comportare ulteriori difficoltà ed un aiuto dall'Amministrazione Comunale in questo momento sarebbe quantomeno opportuno sulla base dei risultati ottenuti e che si sono anche attualmente.

C'è comunque una forte volontà di ripartire decisi ed anche se ci sono difficoltà legate ai finanziamenti ed all'organizzazione tutta l'attività svolta in questi anni deve dare la forza per potercela fare.

L'attività del Centro Nuoto iniziata nel lontano 1988 ha portato nel mondo una buona immagine del nostro Comune e sarebbe davvero un peccato se nel futuro non si potesse ripetere perlomeno a questi livelli.

Riccardo Fiorenzuoli

nazionali, ma essendo uno dei quattro componenti della staffetta 4x100 sl, punta per i mondiali di Barcellona ad una medaglia con la squadra italiana.

Anche in questo caso non sarà facile, il livello di competizione è decisamente elevato ma gli azzurri hanno dimostrato di saper dire la loro in più occasioni.

Da ricordare in proposito l'argento ai campionati europei del 2012 che aveva fatto sognare risultati storici poi disattesi alle Olimpiadi di Londra.

Sono ormai diversi anni che Michele Santucci è tra i big del nuoto italiano, esploso a livello internazionale ai mondiali in vasca corta di Manchester nell'aprile 2008 dove ha stabilito il record italiano con la staffetta 4x100 che ha poi concluso la finale al quarto posto.

Si è messo così in mostra fino a qualificarsi per i Giochi Olimpici di Pechino in Agosto 2008.

In famiglia Santucci d'atlonde lo sport è sempre stato di casa, figlio di Vilmaro, ex calciatore, e Maria, insegnante di Educazione fisica e istruttrice di nuoto. Prima volta in piscina a 4 anni, Michele ha iniziato la sua carriera nel Centro Nuoto Cortona allenato da Umberto Gazzini. Attualmente, da poco compiuti i 24 anni essendo nato il 30 maggio del 1989, si allena nella Larus nuoto con base a Roma ma risiede ancora ad Ossaia e non appena può torna volentieri a ricaricarsi in Val di Chiana.

A ridosso di Barcellona 2013 però non c'è tempo per riposare e Santucci è ripartito con la nazionale alla volta della Turchia per prendere parte ai giochi del Mediterraneo.

L'appuntamento per supportare il nuotatore Cortonese ai mondiali in Spagna è fissato dunque per Domenica 28 luglio quando è prevista la finale della staffetta 4x100 con immancabile diretta raisport.

Valerio Palombaro

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente
Vice direttore
Isabella Bietolini
Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente
Opinionista
Nicola Caldarone
Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Ceccarelli, Francesco Genci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Necrologi euro 25,00
Lauree euro 25,00
Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Uffido stampa
Direct marketing postale
Guidoni

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Ipad
Iphone
Android
Creazione brochure interattive

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e-mail marketing
Sms marketing

SOCIAL MEDIA

VOU PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Ad Spray S.r.l.
Via Mazzini, 29 - 52043
Castiglion Fibrentino (AR)

Contatti
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575.680205

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglion del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

ATTUALITÀ

Maggiore considerazione per i residenti e turisti
Estate al di là della crisi, un cartellone ricco e variegato
L'Amministrazione di Cortona rinvoca i soldi pagati oltre le 35 ore

CULTURA

Espulsione dal Fascio. Un documento del 1923
Le celebrazioni del Beato Ugolino
Notti dell'Archeologia 2013

DAL TERRITORIO

TEVERINA

Annuale festa della montagna

CORTONA

Teresa Stortoni compie 103 anni

MERCATALE

Impartita la Prima Comunione

SPORT

Santucci in forma al Trofeo Sette Colli
Pallavolo i programmi e le scelte per la prossima stagione
Centro Nuoto Cortona